



Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A.

25047 Darfo B.T. (BS)

Via Mario Rigamonti, 65

Tel. 0364/542 111; Fax 0364/535 230

Codice Fiscale e Partita I.V.A. 02349420980

Capitale sociale Euro 1.997.500 i.v.

R.E.A. n. 442 282 - C.C.I.A.A. 023494 20980

Società controllata da Valle Camonica Servizi S.p.A.

Iscritta al Registro Imprese BS al N.ro 02245000985

***BILANCIO D'ESERCIZIO
AL 31/12/2010***

VALLE CAMONICA SERVIZI VENDITE S.P.A.

Sede in VIA MARIO RIGAMONTI N. 65 - 25047 DARFO BOARIO TERME (BS) Capitale sociale Euro 1.997.500,00 I.V.

Bilancio al 31/12/2010

	31/12/10		31/12/09	
Stato patrimoniale attivo				
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (di cui già richiamati)				
B) Immobilizzazioni				
I. Immateriali				
1) Costi di impianto e di ampliamento				
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	-		-	
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	-		-	
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	750		498	
5) Avviamento	375.453		563.179	
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	-		2.599	
7) Altre	72.846		91.538	
		449.049		657.814
II. Materiali				
1) Terreni e fabbricati				
2) Impianti e macchinario				
3) Attrezzature industriali e commerciali	1.370		1.710	
4) Altri beni	11.713		10.819	
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	-		-	
		13.083		12.529
III. Finanziarie				
1) Partecipazioni in:				
a) imprese controllate				
b) imprese collegate				
c) imprese controllanti				
d) altre imprese				
		-		-
2) Crediti				
a) verso imprese controllate				
- entro 12 mesi				
- oltre 12 mesi				
		-		-
b) verso imprese collegate				
- entro 12 mesi				
- oltre 12 mesi				
		-		-
c) verso controllanti				
- entro 12 mesi				
- oltre 12 mesi				
		-		-
d) verso altri				
- entro 12 mesi				
- oltre 12 mesi				
		-		-
3) Altri titoli				
4) Azioni proprie (valore nominale complessivo)				
Totale immobilizzazioni		462.132		670.343

VALLE CAMONICA SERVIZI VENDITE S.P.A.

Sede in VIA MARIO RIGAMONTI N. 65 - 25047 DARFO BOARIO TERME (BS) Capitale sociale Euro 1.997.500,00 I.V.

Bilancio al 31/12/2010

	31/12/10		31/12/09	
C) Attivo circolante				
I. Rimanenze				
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo				
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati				
3) Lavori in corso su ordinazione				
4) Prodotti finiti e merci				
5) Acconti				
II. Crediti				
1) Verso utenti e clienti				
- entro 12 mesi	11.110.135		9.688.288	
- oltre 12 mesi				
		11.110.135		9.688.288
2) Verso imprese controllate				
- entro 12 mesi	-		-	
- oltre 12 mesi	-		-	
		-		-
3) Verso imprese collegate				
- entro 12 mesi	-		-	
- oltre 12 mesi	-		-	
		-		-
3 bis) Verso altre consociate				
- entro 12 mesi	3.594.727		3.569.545	
- oltre 12 mesi				
		3.594.727		3.569.545
4) Verso controllanti				
- entro 12 mesi	523.708		186.152	
- oltre 12 mesi				
		523.708		186.152
4 bis) Crediti tributari				
- entro 12 mesi	202.641		1.009.427	
- oltre 12 mesi	-		-	
		202.641		1.009.427
4 ter) Imposte anticipate				
- entro 12 mesi	147.710		20.762	
- oltre 12 mesi	157.327		161.487	
		305.037		182.249
5) Verso altri				
- entro 12 mesi	108.581		82.522	
- oltre 12 mesi	18.146		21.146	
		126.727		103.668
		15.862.975		14.739.329
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni				
1) Partecipazioni in imprese controllate				
2) Partecipazioni in imprese collegate				
3) Partecipazioni in imprese controllanti				
4) Altre partecipazioni				
5) Azioni proprie (valore nominale complessivo)				
6) Altri titoli				
		-		-

VALLE CAMONICA SERVIZI VENDITE S.P.A.

Sede in VIA MARIO RIGAMONTI N. 65 - 25047 DARFO BOARIO TERME (BS) Capitale sociale Euro 1.997.500,00 I.V.

Bilancio al 31/12/2010

		31/12/10		31/12/09	
IV.	<i>Disponibilità liquide</i>				
	1) Depositi bancari e postali		2.397.443		84.438
	2) Assegni				
	3) Denaro e valori in cassa		702		1.924
			2.398.145		86.362
	Totale attivo circolante		18.261.120		14.825.691
D)	Ratei e risconti				
	- disaggio su prestiti				
	- vari	6.308		17.878	
	Totale ratei e risconti		6.308		17.878
	Totale attivo		18.729.560		15.513.912
Stato patrimoniale passivo					
A)	Patrimonio netto				
I.	Capitale		1.997.500		1.997.500
II.	Riserva da sovrapprezzo delle azioni				
III.	Riserva di rivalutazione				
IV.	Riserva legale		112.942		101.969
V.	Riserve statutarie				
VI.	Riserva per azioni proprie in portafoglio				
VII.	Altre riserve:				
	Riserva straordinaria	124.174		474.174	
			124.174		474.174
	VIII. Utili (perdite) portati a nuovo				
	IX. Utile (perdita) d'esercizio		877.046		219.458
	Totale patrimonio netto		3.111.662		2.793.101
B)	Fondi per rischi e oneri				
	1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili				
	2) per imposte, anche differite				
	3) Altri		172.500		-
	Totale fondi per rischi e oneri		172.500		-
C)	Treatmento fine rapporto di lavoro subordinato		39.780		27.361
D)	Debiti				
	1) Obbligazioni				
	- entro 12 mesi				
	- oltre 12 mesi				
				-	-
	2) Obbligazioni convertibili				
	- entro 12 mesi				
	- oltre 12 mesi				
				-	-
	3) Debiti verso soci per finanziamenti				
	- entro 12 mesi				
	- oltre 12 mesi				
				-	-

VALLE CAMONICA SERVIZI VENDITE S.P.A.

Sede in VIA MARIO RIGAMONTI N. 65 - 25047 DARFO BOARIO TERME (BS) Capitale sociale Euro 1.997.500,00 I.V.

Bilancio al 31/12/2010

	31/12/10		31/12/09	
4) Debiti verso banche				
- entro 12 mesi			854.221	
- oltre 12 mesi				
				854.221
5) Debiti verso altri finanziatori				
- entro 12 mesi				
- oltre 12 mesi				
				-
6) Acconti				
- entro 12 mesi				
- oltre 12 mesi				
				-
7) Debiti verso fornitori				
- entro 12 mesi	12.513.388		8.991.189	
- oltre 12 mesi				
		12.513.388		8.991.189
8) Debiti rappresentati da titoli di credito				
- entro 12 mesi				
- oltre 12 mesi				
				-
9) Debiti verso imprese controllate				
- entro 12 mesi				
- oltre 12 mesi				
				-
10) Debiti verso imprese collegate				
- entro 12 mesi				
- oltre 12 mesi				
				-
10 bis) Debiti verso altre consociate				
- entro 12 mesi	-		-	
- oltre 12 mesi				
				-
11) Debiti verso controllanti				
- entro 12 mesi	1.154.246		2.347.998	
- oltre 12 mesi				
		1.154.246		2.347.998
12) Debiti tributari				
- entro 12 mesi	1.658.449		418.665	
- oltre 12 mesi				
		1.658.449		418.665
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale				
- entro 12 mesi	20.287		16.101	
- oltre 12 mesi				
		20.287		16.101
14) Altri debiti				
- entro 12 mesi	59.248		65.276	
- oltre 12 mesi				
		59.248		65.276
Totale debiti		15.405.618		12.693.450

VALLE CAMONICA SERVIZI VENDITE S.P.A.

Sede in VIA MARIO RIGAMONTI N. 65 - 25047 DARFO BOARIO TERME (BS) Capitale sociale Euro 1.997.500,00 I.V.

Bilancio al 31/12/2010

		31/12/10		31/12/09	
E)	Ratei e risconti				
	- aggio sui prestiti	-		-	
	- vari	-		-	
	Totale ratei e risconti		-		-
	Totale passivo		18.729.560		15.513.912
	Conti d'ordine				
	- beni altrui presso di noi		-		-
	- garanzie prestate		428.548		1.439.551
	Totale conti d'ordine		428.548		1.439.551
	Conto economico				
A)	Valore della produzione				
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni		54.132.064		50.756.408
2)	Variatione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		-		-
3)	Variationi dei lavori in corso su ordinazione		-		-
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		-		-
5)	Altri ricavi e proventi:				
	- vari		714.549		727.401
	- contributi in conto esercizio		-		-
			-		-
	Totale valore della produzione		54.846.613		51.483.809
B)	Costi della produzione				
6)	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		45.001.133		44.007.462
7)	Per servizi		6.704.984		6.419.318
8)	Per godimento di beni di terzi		20.201		20.105
9)	Per il personale				
	a) Salari e stipendi	213.473		158.143	
	b) Oneri sociali	62.498		46.567	
	c) Trattamento di fine rapporto	13.528		9.535	
	d) Trattamento di quiescenza e simili	-		-	
	e) Altri costi	265		564	
			289.764		214.809
10)	Ammortamenti e svalutazioni				
	a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	217.108		215.118	
	b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	5.239		8.510	
	c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-		-	
	d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	415.000		140.000	
			637.347		363.628

VALLE CAMONICA SERVIZI VENDITE S.P.A.

Sede in VIA MARIO RIGAMONTI N. 65 - 25047 DARFO BOARIO TERME (BS) Capitale sociale Euro 1.997.500,00 I.V.

Bilancio al 31/12/2010

	31/12/10		31/12/09	
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		0		0
12) Accantonamenti per rischi		172.500		0
13) Altri accantonamenti		0		0
14) Oneri diversi di gestione		496.349		167.783
Totale costi della produzione		53.322.278		51.193.105
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)		1.524.335		290.704
C) Proventi e oneri finanziari				
15) Proventi da partecipazioni:				
- da imprese controllate				
- da imprese collegate				
		-		-
16) Altri proventi finanziari:				
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni				
- da imprese controllate				
- da imprese collegate				
- da controllanti				
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni				
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante				
d) proventi diversi dai precedenti:				
- da imprese controllate				
- da imprese collegate				
- da controllanti				
- altri		33.794		47.823
		33.794		47.823
-				
17) Interessi e altri oneri finanziari:				
- da imprese controllate				
- da imprese collegate				
- da controllanti				
- altri		3.557		4.596
		3.557		4.596
17-bis) Utili e Perdite su cambi				
Totale proventi e oneri finanziari		30.237		43.227
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie				
18) Rivalutazioni:				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante				
		-		-
19) Svalutazioni:				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante				
		-		-
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie		-		-

VALLE CAMONICA SERVIZI VENDITE S.P.A.

Sede in VIA MARIO RIGAMONTI N. 65 - 25047 DARFO BOARIO TERME (BS) Capitale sociale Euro 1.997.500,00 I.V.

Bilancio al 31/12/2010

	31/12/10		31/12/09	
E) Proventi e oneri straordinari				
20) Proventi:				
- plusvalenze da alienazioni	-		-	
- varie	11		40.997	
		11		40.997
21) Oneri:				
- minusvalenze da alienazioni				
- imposte esercizi precedenti				
- varie	325		58	
		325		58
Totale delle partite straordinarie		- 314		40.939
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)		1.554.258		374.870
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate				
a) Imposte correnti	800.000		136.528	
b) Imposte differite (anticipate)	- 122.788		18.884	
		677.212		155.412
23) Utile dell'esercizio		877.046		219.458

Il Presidente del
Consiglio di amministrazione
ing. Francesco Abondio

Darfo Boario Terme, 28 marzo 2011

Valle Camonica Servizi Vendite Spa **Società Unipersonale**

Sede legale: Via Mario Rigamonti 65 - 25047 Darfo Boario Terme (Bs)
Codice fiscale e Registro delle Imprese di Brescia n. 02349420980
R.E.A. C.C.I.A.A. di Brescia n. 442 282
Capitale sociale: Euro 1.997.500,00 i.v.

Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di
Valle Camonica Servizi SPA - Cod. fisc. – Reg. Imprese 02245000985

Nota integrativa al bilancio chiuso al 31.12.2010

Premessa – Cenni storici

In data 14/12/2001 è stata costituita, tra il Consorzio Metano (ora Consorzio Servizi) e il Comune di Darfo Boario Terme, la Valle Camonica Servizi SPA, con lo scopo di avere in Valle Camonica un'unica Azienda per la gestione di una pluralità di servizi pubblici riferiti alle risorse naturali, all'energia e all'ambiente. Conseguentemente si è creata la separazione tra la proprietà degli impianti e delle infrastrutture rimaste al Consorzio e l'esercizio dei servizi pubblici locali svolti invece direttamente da Valle Camonica Servizi SPA.

L'art. 21 del Decreto legislativo 23 maggio 2000 n. 164 (c.d. Decreto Letta) ha stabilito l'obbligo, a decorrere dal 01 gennaio 2003, per le imprese del gas naturale che forniscono meno di centomila clienti finali, della separazione societaria dell'attività di distribuzione da quella della vendita del gas.

Al fine di ottemperare a tale obbligo normativo, il Consorzio Servizi Valle Camonica e la Valle Camonica Servizi SPA, hanno deliberato nel corso del 2002 la costituzione di una nuova società per azioni, Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A., con capitale sociale di Euro 120.000,00, avvenuta in data 14 novembre 2002 (Atto Notarile Notaio Trapani). Successivamente, in data 21/12/2002 è stato deliberato, con effetto 01 gennaio 2003, l'aumento di capitale sociale a Euro 1.997.500,00, mediante conferimento in natura del ramo d'azienda relativo alla vendita del gas da parte dell'azionista di maggioranza Valle Camonica Servizi S.p.A., con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441 del codice civile. Tale conferimento era costituito dal complesso dei beni organizzato per l'esercizio dell'attività di vendita del gas metano, identificati nell'apposita relazione di stima asseverata dall'esperto designato dal Tribunale di Brescia.

Al termine delle sopra dette operazioni, gli azionisti della società erano il Consorzio Servizi Valle Camonica e la Valle Camonica Servizi S.p.A. con una percentuale di partecipazione rispettivamente del 1,20% e del 98,80%.

In data 21/12/2009, con la sottoscrizione di apposito atto notarile, la quota detenuta dal Consorzio Servizi Valle Camonica è stata acquistata da Valle Camonica Servizi S.P.A. e da tale data Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. è divenuta una Società unipersonale.

Attività svolte

L'attività di Valle Camonica Servizi Vendite spa è incentrata sulla vendita di gas naturale e di energia elettrica.

Settore gas

L'attività di vendita del gas metano si conferma prevalente per la Società in termini di fatturato, margine lordo di fornitura e numero di clienti forniti. Il gas metano è stato venduto prevalentemente ai Clienti collegati alla rete di distribuzione gestita da Valle Camonica Servizi Spa, presente sul territorio bresciano da Piancamuno a Edolo e sul territorio bergamasco del Comune di Rogno.

L'attività di vendita del gas metano si conferma prevalente per la Società in termini di fatturato, margine lordo di fornitura e numero di clienti forniti. Il gas metano è stato venduto prevalentemente ai Clienti collegati alla rete di distribuzione gestita da Valle Camonica Servizi Spa, presente sul territorio bresciano da Piancamuno a Edolo e sul territorio bergamasco del Comune di Rogno. Dal 2008 inoltre, a seguito della realizzazione da parte della Comunità Montana di Valle Camonica della rete di distribuzione anche in alcuni Comuni a nord di Edolo, è iniziata la vendita di gas anche ad alcuni Clienti allacciati a tale nuova rete. Le campagne promozionali sostenute fin dal 2003, hanno portato la Società ad allargare il servizio di vendita del gas a 1.045 cittadini di Ossimo, Borno e Corteno Golgi, allacciati alla rete di distribuzione della società Enel Rete Gas SpA ed a circa 40 clienti fuori provincia.

Le forniture di gas naturale per l'anno 2010 sono risultate così suddivise:

fatturato	euro 2009	Mc 2009	euro 2010	Mc 2010
gas civile	21.003.834	44.548.674	20.588.907	47.615.349
gas industriale	11.459.504	35.269.654	11.089.203	36.544.370

Gas destinato alle utenze civili (con consumi inferiori a 200.000 mc. anno)

Nonostante i primi rilevanti fenomeni di switch out ad altro fornitore delle utenze domestiche, in particolare ad Enel Energia S.p.A, il settore del gas civile evidenzia una costante ascesa in termini sia di volumi che di clienti acquisiti.

Il calo dei prezzi, nella fattispecie della componente CCI, ha invece determinato una diminuzione del fatturato.

Gas destinato alle utenze industriali (con consumi superiori a 200.000 mc. Anno)

Il settore gas industriale ha evidenziato una leggera ripresa con un aumento dei volumi venduti rispetto all'anno precedente, considerato oltretutto che, da ottobre 2010 si sono perse le forniture del Gruppo Riva che incidevano, di circa il 35%, sull'intero volume fatturato.

Settore energia elettrica

Nel settore dell'energia elettrica la Società ha registrato, rispetto al 2009, un consistente incremento delle forniture, come rilevabile dal prospetto di seguito riportato:

	Kwh 2010	Kwh 2009	DIFFERENZA	%
FORNITURE BASSA TENSIONE	37.858.294	30.215.810	7.642.484	25,29%
FORNITURE MEDIA TENSIONE	140.199.482	111.258.588	28.940.894	26,01%
TOTALE	178.057.776	141.474.398	36.583.398	25,86%

Il trend di crescita sull'energia elettrica trova conferma anche per l'anno 2010 dove si evidenzia sia il consolidamento della nuova rete commerciale che la competitività della società nella campagna commerciale.

Eventuale appartenenza a un Gruppo

Valle Camonica Servizi Vendite SPA è Società controllata da Valle Camonica Servizi S.p.A. che detiene l'intero pacchetto azionario.

La Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della controllante Valle Camonica Servizi Spa, la quale è a sua volta soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte del Consorzio Servizi Valle Camonica.

Nel prospetto a seguire vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dalle controllanti:

Valle Camonica Servizi Spa:

	31/12/2009	31/12/2008
Stato patrimoniale attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni	25.866.150	25.439.678
C) Attivo circolante	8.795.793	10.119.575
D) Ratei e risconti	139.351	160.061
Totale attivo	34.801.294	35.719.312

	31/12/2009	31/12/2008
Stato patrimoniale passivo		
A) Patrimonio netto		
Capitale	10.428.250	10.428.250
Riserve	217.523	207.255
Utili (perdite) portati a nuovo	-	-
Utile d'esercizio	281.369	205.367
Perdita d'esercizio	-	-
Totale patrimonio netto	10.927.142	10.840.872
B) Fondi per rischi e oneri	2.413.286	1.994.273
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	856.304	901.551
D) Debiti	20.225.719	21.560.908
E) Ratei e risconti	376.843	421.708
Totale passivo	34.801.294	35.719.312

Conti d'ordine	27.362.659	26.888.310
Conto economico		
A) Valore della produzione	19.414.669	18.335.120
B) Costi della produzione	18.743.559	17.763.017
C) Proventi e oneri finanziari	- 31.185	- 104.917
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-
E) Proventi e oneri straordinari	- 14.727	4.038
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	343.829	265.857
Utile dell'esercizio	281.369	205.367

Consorzio Servizi Valle Camonica:

	31/12/2009	31/12/2008
Stato patrimoniale attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni	17.926.461	21.050.808
C) Attivo circolante	1.768.539	1.855.948
D) Ratei e risconti	237.584	148.143
Totale attivo	19.932.574	22.854.899
Stato patrimoniale passivo		
A) Patrimonio netto		
I. Capitale	4.052.725	4.052.725
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni	-	-
III. Riserva di rivalutazione	-	-
IV. Riserva legale	788.684	777.601
V. Riserve statutarie		
VI. Riserve per azioni proprie in portafoglio		
VII. Altre riserve:	7.256.526	7.255.942
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo		
IX. Utile (perdita) d'esercizio	107.555	221.668
Totale patrimonio netto	12.205.490	12.307.936
B) Fondi per rischi e oneri	-	50.000
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	155.051	131.535
D) Debiti	6.861.504	9.648.679
E) Ratei e risconti	710.529	716.749
Totale passivo	19.932.574	22.854.899
Conti d'ordine	6.107.822	6.281.714
Conto economico		
A) Valore della produzione	3.652.572	3.575.916
B) Costi della produzione	2.664.003	2.921.427
C) Proventi e oneri finanziari	10.615	- 256.941
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	- 656.000	-
E) Proventi e oneri straordinari	131.845	13.350
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	367.474	189.230
Utile dell'esercizio	107.555	221.668

Criteri di formazione

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile ed è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Relazione sulla gestione e dalla presente Nota Integrativa.

L'impostazione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è conforme agli schemi di cui agli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile. Ove applicabili sono stati altresì osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dagli organi professionali competenti in materia contabile al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria.

La Nota Integrativa intende fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi l'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'articolo 2427 del Codice Civile, da altre disposizioni del D.Lgs. n.127/1991 o da altre leggi precedenti. Inoltre fornisce tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Principi di redazione del bilancio

Sono stati osservati i principi indicati nell'art. 2423-bis C.C.; in particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, tenuto altresì conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 quarto comma e 2423-bis secondo comma del Codice Civile.

Criteri di valutazione

A seguire si illustrano i criteri di valutazione e l'ammontare delle voci di bilancio formatesi nel periodo 01/01/2010 – 31/12/2010. Tali valutazioni sono state effettuate in osservanza delle disposizioni di cui all'articolo 2426 del Codice Civile.

VOCI DELL'ATTIVO

Immobilizzazioni Immateriali

I beni immateriali conferiti da Valle Camonica Servizi S.p.A. con decorrenza 01/01/2003 sono iscritti sulla base dei valori determinati dalla relazione giurata redatta dall'esperto nominato dal Presidente del Tribunale. Tali beni immateriali sono costituiti per Euro 1.877.265 da avviamento.

L'avviamento è stato iscritto nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale per un importo pari al valore conferito. L'ammortamento viene effettuato sistematicamente con riferimento ad un periodo di 10 anni in quanto detto periodo, sulla base delle valutazioni effettuate tenendo conto del settore di attività della società, esprime la migliore stima attualmente possibile per l'utilizzo di tale attivo. Come previsto dai principi di riferimento, la residua possibilità di utilizzazione dell'avviamento sarà soggetta ad un riesame e ad una conferma costante nel tempo.

I costi relativi all'acquisizione avvenuta nel 2004 dei contratti delle utenze gas di Paspardo sono stati iscritti, con il consenso del Collegio sindacale, tra le immobilizzazioni immateriali e considerati ammortizzabili in 5 anni, valutata la relativa utilità nel corso degli esercizi futuri.

Altrettanto dicasi per i costi relativi all'acquisizione avvenuta nel 2008 dei contratti delle utenze gas di Paisco Lovenò sono stati iscritti, con il consenso del Collegio sindacale, tra le immobilizzazioni immateriali e considerati ammortizzabili in 5 anni, valutata la relativa utilità nel corso degli esercizi futuri.

Le altre immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisizione, che include gli oneri accessori di diretta imputazione.

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale e sono ammortizzati in un periodo di cinque esercizi.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze e marchi sono ammortizzati in base alla residua possibilità di utilizzazione, stimata in un periodo di cinque anni.

Gli altri costi pluriennali vengono ammortizzati, sempre in quote costanti, in cinque esercizi.

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali (mobili ed arredi) conferite alla Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. con decorrenza 01 Gennaio 2003 sono iscritte sulla base dei valori determinati dalla relazione giurata redatta dall'esperto nominato dal Presidente del Tribunale. La loro contabilizzazione è avvenuta secondo la tecnica cosiddetta "a saldi aperti", in modo da lasciare inalterata la base di calcolo degli ammortamenti.

Le immobilizzazioni acquisite successivamente sono iscritte al costo storico di acquisto e/o costruzione interna, comprensivo degli oneri di diretta imputazione.

Gli ammortamenti sono calcolati in quote costanti, sulla base di aliquote che rappresentano, per categorie omogenee, la vita utile economico-tecnica dei beni.

Sono stati impostati specifici piani di ammortamento in funzione della durata della possibilità di utilizzazione delle immobilizzazioni che viene correttamente rappresentata dalle seguenti aliquote di ammortamento (coincidenti con quelle ordinarie fiscali):

VOCE	%
Mobili e macchine ordinarie	12%
Macchine elettriche ed elettroniche	20%
Autovetture	25%
Attrezzature tecniche	10%

In considerazione del loro periodo medio di utilizzo, le suddette aliquote sono determinate nella misura del 50% nel primo anno di entrata in funzione del cespite.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

I costi di manutenzione e riparazione aventi efficacia conservativa sono imputati integralmente al Conto Economico dell'esercizio in cui sono sostenuti. Quelli di natura incrementativa, in quanto volti al prolungamento della vita utile del bene o al suo adeguamento tecnologico, sono attribuiti al cespite cui si riferiscono.

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte evidenziando il costo storico, gli ammortamenti eseguiti, ed il valore al netto degli ammortamenti effettuati nel corso dell'esercizio.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.

Disponibilità liquide

Sono iscritte al loro valore nominale.

VOCI DEL PASSIVO

Patrimonio Netto

Il Patrimonio Netto è esposto in bilancio tenendo conto di tutti i versamenti e i conferimenti effettuati dai soci, nonché di tutti gli utili non prelevati, o non diversamente destinati, alla data di chiusura dell'esercizio. Esso è comprensivo del risultato dell'esercizio, determinato dai costi e dai ricavi imputati al conto economico in base al principio di competenza economica.

Il capitale sociale, pari ad Euro 1.997.500, al 31/12/2010 risulta interamente versato da Valle Camonica Servizi S.P.A. Esso è rappresentato da 19.975 azioni dal valore nominale di Euro 100 cadauna.

Trattamento di Fine Rapporto

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il debito corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, e sono tutti con scadenza entro i 12 mesi.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

Le garanzie sono state indicate nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

Non vi sono crediti e debiti in valuta estera.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sono accantonate secondo il principio di competenza e sono determinate secondo le aliquote e la normativa fiscale vigente.

Non sono state rilevate le imposte differite non essendo attualmente presenti riserve in sospensione di imposta e essendo irrilevanti quelle relative a differenze temporanee tassabili in esercizi futuri.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Riconoscimento ricavi

I ricavi di vendita del gas sono riconosciuti in base al principio della competenza economica che si basa sulla lettura effettiva dei consumi e sulla loro imputazione pro-tempore, così come previsto dalla normativa di riferimento.

Quelli di vendita dell'energia elettrica sono riconosciuti in base al principio della competenza economica determinata ove possibile sulla base delle letture effettive dei consumi e, in mancanza di queste, sulla base di consumi stimati sulla scorta del consumo medio storico.

I ricavi per prestazione di servizi sono riconosciuti sulla base della avvenuta prestazione ed in accordo con i relativi contratti.

I ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

La società non ha in essere operazioni di locazione finanziaria.

Dati sull'occupazione

Al 31/12/2010 l'organico aziendale, ripartito per categoria e considerati i lavoratori a tempo determinato, era il seguente:

Organico	31/12/2009	31/12/2010
Dirigenti	0	0
Quadri	0	0
Impiegati	7	8
Operai	0	0
Altri	0	0
Totale	7	8

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello previsto per i dipendenti delle imprese di servizi pubblici locali Gas e Acqua.

Attività

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
0	0	0

Non risultano crediti verso Soci per quote di capitale sociale ancora da versare.

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
449.049	657.814	(208.765)

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

Descrizione costi	Valore 31/12/2009	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2010
Costi di impianto e ampliamento	0		0		0
Costi di ricerca e sviluppo	0		0		0
Concessioni, licenze Avviamento	498 563.179	546	0	-291 -187.728	750 375.453
Immobilizzazioni in corso ed acconti	2.599		-2.599		0
Costi pluriennali diversi	91.538	10.395	0	-29.087	72.846
Spese incrementative beni di terzi	0		0		0
	657.814	10.941	-2.599	-217.107	449.049

Il saldo è così composto:

Costi di impianto e ampliamento	0
Costi di impianto e ampliamento	35.331
F.do Ammortamento- Costi di impianto e ampliamento	- 35.331
Costi di ricerca e sviluppo	0
Costi di ricerca e sviluppo	21.120
F.do Ammortamento costi di ricerca e sviluppo	- 21.120
Concessioni, licenze, marchi	750
Software applicativo e di base	1.732
F.do ammortamento- Software applicativo e di base	- 982
Avviamento	375.453
Avviamento	1.877.265
F.do ammortamento- Avviamento	- 1.501.812
Immobilizzazioni in corso ed acconti	0
Altre	72.846
Costi Pluriennali diversi	72.846
Costi pluriennali diversi	270.593
F.do amm.to costi pluriennali diversi	- 197.747
Costi incrementativi beni di terzi	0
Costi incrementativi beni di terzi	2.208
F.do amm.to costi incrementativi beni di terzi	- 2.208
TOTALE	449.049

L'ammortamento dei costi di impianto e ampliamento, dei costi di ricerca e sviluppo, dei diritti di concessione, licenze e marchi e dei costi pluriennali è stato determinato in un periodo di cinque anni.

Alcuni costi pluriennali sono stati ammortizzati con riferimento a periodi inferiori ai 5 anni, esaurendo la loro utilità in un periodo inferiore a tale periodo.

L'ammortamento dell'avviamento è stato calcolato con riferimento ad un periodo di 10 anni, così come illustrato nei criteri di riferimento.

II. Immobilizzazioni materiali

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
13.083	12.529	554

Terreni e fabbricati 0

Impianti e macchinario 0

Attrezzature industriali e commerciali:

Attrezzature tecniche ed apparecchi di misura e controllo		
Valore netto al 01/01/2010		1.710
Acquisizioni dell'esercizio 2010		-
Rivalutazione monetaria		-
Rivalutazione economica dell'esercizio		-
Svalutazione dell'esercizio		-
Cessioni dell'esercizio		-
Giroconti positivi (riclassificazione)		-
Giroconti negativi (riclassificazione)		-
Interessi capitalizzati nell'esercizio		-
Ammortamenti dell'esercizio	-	340
Saldo al 31/12/2010		1.370

Altri beni

Mobili e macchine ordinarie d'ufficio		
Valore netto al 01/01/2010		9.803
Acquisizioni dell'esercizio 2010		2.250
Rivalutazione monetaria		-
Rivalutazione economica dell'esercizio		-
Svalutazione dell'esercizio		-
Cessioni dell'esercizio		-
Giroconti positivi (riclassificazione)		-
Giroconti negativi (riclassificazione)		-
Interessi capitalizzati nell'esercizio		-
Ammortamenti dell'esercizio	-	2.942
Saldo al 31/12/2010		9.111

Macchine elettroniche		
Valore netto al 01/01/2010		1.016
Acquisizioni dell'esercizio 2010		1888
Rivalutazione monetaria		0
Rivalutazione economica dell'esercizio		0
Svalutazione dell'esercizio		0
Cessioni dell'esercizio		0
Giroconti positivi (riclassificazione)		0
Giroconti negativi (riclassificazione)		0
Interessi capitalizzati nell'esercizio		0
Ammortamenti dell'esercizio		-282
Saldo al 31/12/2010		2.602

Automezzi	
Valore netto al 01/01/2010	-
Acquisizioni dell'esercizio 2010	-
Rivalutazione monetaria	-
Rivalutazione economica dell'esercizio	-
Svalutazione dell'esercizio	-
Cessioni dell'esercizio	-
Giroconti positivi (ridassificazione)	-
Giroconti negativi (ridassificazione)	-
Interessi capitalizzati nell'esercizio	-
Ammortamenti dell'esercizio	-
Saldo al 31/12/2010	-

C) Attivo circolante

II. Crediti

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazione
15.862.975	14.739.329	1.123.646

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso utenti e clienti	11.110.135			11.110.135
Verso imprese controllate	-			-
Verso imprese collegate	-			-
Verso altre consociate	3.584.727			3.584.727
Verso controllanti	523.708			523.708
Crediti tributari	202.641			202.641
Imposte anticipate	147.710	157.327		305.037
Verso altri	108.581	18.148		126.727
	15.687.502	175.473	-	15.862.975

Si precisa che tutti i crediti sopra riportati sono maturati nei confronti di operatori Italiani.

I crediti verso utenti e clienti sono essenzialmente così costituiti:

- Euro 3.121.002 rappresentano crediti verso utenti gas civili ed industriali al 31/12/2010;
- Euro 874.140 rappresentano crediti verso Clienti del servizio di fornitura di energia elettrica;
- Euro 21.233 rappresentano crediti verso altri Clienti;
- Euro 5.197.397 rappresentano fatture/note da emettere al 31/12/2010 a utenti gas civili ed industriali;
- Euro 2.240.197 rappresentano l'importo delle fatture e delle note accredito da emettere al 31/12/2010 ai Clienti del servizio energia elettrica;
- Euro 71.165 rappresentano l'importo delle fatture e delle note accredito da emettere al 31/12/2010 a Clienti diversi dai precedenti.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti sopra elencati al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante l'imputazione diretta dell'apposito fondo svalutazione crediti pari a Euro 415.000.

Nella tabella a seguire si riepilogano le movimentazioni intervenute nel 2010 nei Fondi Svalutazione crediti:

Descrizione	Totale
Saldo al 31/12/2009	250.346
Utilizzo nell'esercizio 2010	(250.346)
Accantonamento esercizio 2010	415.000
Saldo al 31/12/2010	415.000

Il credito verso società consociate è quello maturato nei confronti della Società Integra srl, che si è scelto di evidenziare in bilancio separatamente dagli altri crediti in quanto tale Società fa parte del Gruppo Valle Camonica Servizi, essendo al 31/12/2010 partecipata al 51,59% dal Consorzio Servizi Valle Camonica.

Esso rappresenta:

- per euro 2.301.820 un credito per forniture gas a Clienti industriali;
- per euro 1.127.946 un credito per forniture gas a Clienti con consumi inferiori ai 200.000 mc. annui;
- per euro 152.727 a crediti per forniture di energia elettrica in bassa e media pressione;
- per euro 12.234 a altri crediti di piccolo importo

Al 31/12/2010 l'importo dei crediti di Valle Camonica Servizi Vendite Spa nei confronti di Integra srl per le attività di cui sopra risulta iscritto a bilancio per complessivi circa 3.595.000 Euro, credito pressoché pari a quello esistente alla data del 31/12/2009.

Si evidenzia che l'importo del credito verso la Società Integra srl ha raggiunto il considerevole importo evidenziato a causa delle difficoltà finanziarie che hanno caratterizzato l'attività di Integra S.r.l.

Il Presidente dott. Diego Invernici e il Consiglio di Amministrazione in carica a tutto il 30/12/2010 hanno periodicamente monitorato la situazione del debito maturato e quello in via di maturazione da parte della Società Integra S.r.l., informando costantemente i soci di Valle Camonica Servizi Vendite S.p.a. rispetto al progredire della situazione debitoria.

Si ricorda che la società Integra srl con formale comunicazione dell'11 dicembre 2009 aveva previsto:

- a) il regolare pagamento delle forniture correnti;
- b) una riduzione di circa 600.000 del debito maturato, alla luce del fatto che nel 2010 avrebbe beneficiato della sospensione della restituzione delle quote in conto capitale del principale mutuo in essere con conseguente disponibilità di liquidità;
- c) una ulteriore riduzione dell'indebitamento verso Valle Camonica Servizi Vendite spa a seguito dell'introito, presumibilmente nella prima metà del 2010, di un acconto di Euro 600.000 circa su un finanziamento concesso dalla Regione Lombardia per l'uso della biomassa locale

e aveva valutato di poter ristabilire entro fine 2011 una completa fisiologicità del debito nei confronti della Società.

Il nuovo consiglio di amministrazione nominato in data 30/12/2010 ha

tempestivamente analizzato la posizione debitoria di Integra srl nei confronti della società rilevando che la stessa nel corso del 2010 ha provveduto al solo regolare pagamento delle forniture correnti. Conseguentemente, in data 20 gennaio e 25 febbraio 2011 ha formalmente chiesto, a fronte di un debito ammontante a circa 2.900.000 Euro, il pagamento immediato di circa 800.000 Euro e la pianificazione di rientro del residuo

Il credito verso società controllanti risulta così costituito:

Credito verso Valle Camonica Servizi Spa Euro 471.481

- Euro 386.391 rappresentano il credito nei confronti di Valle Camonica Servizi Spa per forniture di energia elettrica;
- Euro 39.451 circa rappresentano un credito nei confronti di Valle Camonica Servizi Spa per forniture di gas;
- Euro 19.324 rappresentano un credito riconducibile alle somme a carico di Valle Camonica Servizi Spa quale quota di compartecipazione alle spese di cui al piano integrato promozionale dell'anno 2010 del Gruppo Valle Camonica Servizi, anticipate da Valle Camonica Servizi Vendite Spa;
- Euro 22.649 rappresentano il credito verso Valle Camonica Servizi Spa per il personale distaccato presso la controllante;
- Euro 3.618 per rifatturazione pro-quota alla controllante dei costi di start up del nuovo sito internet del gruppo Valle Camonica Servizi;
- Euro 48 rappresentano un importo erroneamente accreditato sul c/c della controllante, in attesa di rimborso.

Credito verso Consorzio Servizi Valle Camonica circa Euro 52.227

La maggior parte dell'importo (Euro 46.857) rappresenta un credito riconducibile alle somme a carico del Consorzio Servizi Valle Camonica quale quota di compartecipazione alle spese di cui al piano integrato promozionale dell'anno 2009 e 2010 del Gruppo Valle Camonica Servizi, anticipate da Valle Camonica Servizi Vendite Spa.

La somma rimanente rappresenta per Euro 5.130 la rifatturazione pro-quota al Consorzio Servizi dei costi di start up del nuovo sito internet del gruppo Valle Camonica Servizi e per Euro 240 un rimborso di spese sostenute da Valle Camonica Servizi Vendite spa ma di competenza della controllante.

I "Crediti Tributari", sono così composti:

Crediti tributari	202.541
Credito verso Erario per imposta erariale energia elettrica	35.756
Credito verso Erario per addizionale energia elettrica	154.763
Credito verso Province diverse per addizionale energia elettrica	12.122

Si evidenzia che, tenuto conto dell'incertezza del rimborso della maggior Ires corrisposta per gli anni pregressi con riferimento alla deducibilità del 10% dell'Irap ai fini delle imposte dirette (art. 6 D.L. 185/2008), non si è provveduto alla contabilizzazione del credito verso l'Erario di 4.311 Euro derivante dall'istanza di rimborso presentata nel 2009 per gli anni dal 2004 al 2007. Si precisa che se appostato in bilancio tale credito avrebbe comportato l'iscrizione nel conto economico di una sopravvenienza attiva di pari importo.

I crediti per "Imposte anticipate" sono così costituiti:

Imposte anticipate	305.037
Credito per IRFS anticipata	278.763
Credito per IRAP anticipata	26.274

I "Crediti verso Altri", sono così composti:

Altri crediti	126.727
Credito per assicurazioni 2011 pagate in via anticipata	80.580
Cauzioni a fornitori	18.146
Crediti da richiesta rimborso costi carro bombolaio	25.507
Credito per doppio pagamento ENEL 2004	1.014
crediti diversi	1.700

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
2.398.145	86.362	2.311.783

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009
Disponibilità su c/c BVC	2.095.089	0
Disponibilità su c/c BCC Cassa Padana	2.869	3.050
Disponibilità su c/c BCC DARFO	12.929	484
Disponibilità su c/c postale 15 263 254	246.509	77.309
Disponibilità c/o Unicredit Banca	37.137	2.788
Crediti per interessi attivi	2.910	807
Saldo attivo cassa contanti	702	1.924
	2.398.145	86.362

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
6.308	17.878	(11.570)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. Non sussistono, al 31/12/2010, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Passività**A) Patrimonio netto**

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
3.111.662	2.793.101	318.561

Esso risulta così costituito:

Descrizione	31/12/2009	incrementi	decrementi	31/12/2010
Capitale Sociale	1.997.500			1.997.500
Riserve da sovrapprezzo azioni	-			-
Riserve di rivalutazione	-			-
Fondo riserva legale	101.969	10.973		112.942
Riserve statutarie	-			-
Riserve per azioni proprie in portafoglio	-			-
Altre riserve	474.174		(350.000)	124.174
Perdite portate a nuovo	-			-
Utile dell'esercizio	219.458	877.046	(219.458)	877.046
Totale	2.793.101	888.019	(569.458)	3.111.662

Il capitale sociale di Valle Camonica Servizi Vendite Spa, costituita il 14/11/2002, al 31/12/2009 risulta interamente di proprietà di Valle Camonica Servizi Spa, che in data 21/12/2009 ha acquistato la quota azionaria precedentemente detenuta dal Consorzio Servizi Valle Camonica, rappresentativa dell'1,20% del capitale sociale.

Esso risulta suddiviso in numero 19.975 azioni del valore nominale di Euro 100,00 ciascuna.

Nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 2427 c.c., a seguire si procede:

- all'indicazione delle poste del Patrimonio Netto secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione negli esercizi precedenti:

Natura/descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	1.997.500				
Riserve di capitale	0				
Riserve di utili					
Riserva legale	112.942	B	112.942		
Riserva straordinaria	124.174	A, B,C	124.174		800.000
Totale			237.116		
Quota non distribuibile			112.942		
Residua quota distribuibile			174.174		

LEGENDA:

A = per aumento di capitale

B = per copertura di perdite

C = per distribuzione ai Soci

Relativamente alla quota non distribuibile si precisa che la stessa è stata determinata in ottemperanza alle disposizioni dell'art. 2426 comma 5 del c.c. ed è riferita al solo importo della riserva legale risultando completamente ammortizzati al 31/12/2010 i costi di impianto ed ampliamento e di quelli di ricerca, sviluppo e pubblicità.

L'utilizzo delle riserve negli ultimi tre esercizi ammonta ad Euro 800.000 ed è riferito:

- per Euro 250.000 all'importo delle riserve per le quali l'Assemblea ha disposto la distribuzione ai Soci con proprio verbale n. 15 del 16 dicembre 2008;
- per Euro 200.000 all'importo delle riserve per le quali l'Assemblea ha disposto la distribuzione ai Soci con proprio verbale n. 17 del 17 dicembre 2009;
- per Euro 350.000 all'importo delle riserve per le quali l'Assemblea ha disposto la distribuzione ai Soci con proprio verbale n. 18 del 23 aprile 2010.

- alla rappresentazione dei movimenti intervenuti nelle voci di patrimonio netto :

Descrizione	Capitale sociale	Riserva Legale	Riserva straordinaria	Utili (perdite) portati a nuovo	Distribuzione ai Soci	Risultato dell'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio 2008	1.997.500	57.047	711.616	0	0	313.780	2.438.933
Destinazioni del risultato d'esercizio		10.681	218.181	-	-	313.780	-
Utilizzo Riserve			250.000		250.000		
Pagamento dividendi/riserve					- 250.000		- 250.000
Risultato dell'esercizio corrente						584.350	584.350
Alla chiusura dell'esercizio 2008	1.997.500	72.736	118.757	0	0	584.850	2.773.843
Destinazioni del risultato d'esercizio		29.233	555.417	-	-	584.350	-
Utilizzo Riserve			200.000		200.000		
Pagamento dividendi/riserve					- 200.000		- 200.000
Risultato dell'esercizio corrente						219.450	219.450
Alla chiusura dell'esercizio 2009	1.997.500	101.969	474.174	0	0	219.450	2.793.101
Destinazioni del risultato d'esercizio		10.973	-	-	208.485	219.450	-
Utilizzo Riserve			350.000		350.000		
Pagamento dividendi/riserve					- 558.485		- 558.485
Risultato dell'esercizio corrente						877.046	877.046
Alla chiusura dell'esercizio corrente (31/12/2010)	1.997.500	112.942	124.174	0	0	877.046	3.111.662

B) Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
172.500	0	172.500

L'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas, con deliberazione 21 dicembre 2009 – VIS 153/09 - ha avviato un procedimento nei confronti di Valle Camonica Servizi Vendite Spa per una presunta traslazione sui Clienti finali dell'addizionale IRES prevista dal decreto legge 25 giugno 2008, n. 112 (c.d. Robin tax). La Società ha tempestivamente e compiutamente riscontrato la richiesta dell'Autorità di motivare l'incremento del margine delle attività di vendita del gas e dell'energia elettrica conseguito nel 2° semestre 2008 rispetto al medesimo periodo del 2007, evidenziando che lo stesso è giustificato da fattori diversi dalla presunta traslazione della maggiorazione dell'IRES.

Nonostante ciò, con deliberazione VIS 190/10 del 09/12/2010, l'AEEG ha evidenziato le proprie considerazioni arrivando alla conclusione che la Società ha traslato sui clienti finali la maggiorazione IRES per un importo di circa 72.300 Euro ed ha ordinato alla stessa la restituzione di tale somma.

La Società, ritenendo infondate le conclusioni dell'AEEG, ha deciso di impugnare davanti al TAR Milano la predetta delibera VIS 190/10. Il ricorso è stato notificato all'AEEG in data 18 febbraio 2011 e depositato presso il TAR Milano in data 28 febbraio 2011 ed iscritto a ruolo con il numero di R.G. 647/2011.

Ciò premesso, si evidenzia che in caso di rigetto del ricorso proposto, la società sarebbe tenuta a rimborsare ai clienti finali la somma complessiva di Euro 72.283,68. Tenuto conto di ciò la società ha provveduto ad accantonare detta somma al fondo rischi al fine di cautelarsi di fronte a tale potenziale passività.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
39.780	27.361	12.419

Il saldo rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2010 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

D) Debiti

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
15.405.618	12.693.450	2.712.168

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
Obbligazioni	-	-	-
Obbligazioni convertibili	-	-	-
Debiti verso Soci per finanziamenti	-	-	-
Debiti verso banche e posta	-	-	-
Debiti verso altri finanziatori	-	-	-
Accanti	-	-	-
Debiti verso fornitori	12.513.388	-	12.513.388
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-	-
Debiti verso controllate	-	-	-
Debiti verso collegate	-	-	-
Debiti verso altre consociate	-	-	-
Debiti verso controllanti	1.154.246	-	1.154.246
Debiti tributari	1.658.449	-	1.658.449
Debiti verso Istituti di Prov.	20.287	-	20.287
Altri debiti	59.248	-	59.248
	15.405.618	-	15.405.618

I debiti sopra evidenziati sono integralmente maturati nei confronti di operatori italiani.

I "Debiti verso fornitori" sono relativi a tutte le fatture ricevute e da ricevere, stanziare per competenza, e riguardano gli acquisti e le prestazioni di servizi da parte dei terzi fornitori. L'importo principale è costituito:

- dal costo degli approvvigionamenti del gas e del relativo servizio di vettoriamento per circa Euro 5.780.000;
- dai costi relativi all'acquisto e al trasporto dell'energia elettrica per circa Euro 6.525.000.

Il debito verso società controllanti è maturato essenzialmente nei confronti di Valle Camonica Servizi S.p.A. ed ammonta ad Euro 1.122.429. Esso è principalmente così costituito:

DEBITI COMMERCIALI Euro 142.047. Specificatamente:

- Euro 23.254 rappresentano l'importo delle fatture già ricevute al 31/12/2010 da Valle Camonica Servizi Spa per le attività correlate al servizio di vendita del gas all'utenza finale (verifiche documentali, piombature, piombature, montaggio contatori ecc.);
- Euro 118.793 sono relativi a fatture pervenute da Valle Camonica Servizi Spa per prestazioni gestionali rese e rimborsi spese infragruppo 2010;

FATTURE DA RICEVERE Euro 980.382. Specificatamente:

- Euro 877.672 rappresentano i corrispettivi non ancora fatturati al 31/12/2009 da Valle Camonica Servizi Spa per il servizio di vettoriamento del gas relativo agli ultimi mesi dell'esercizio 2010;
- Euro 57.789 circa sono relativi alle somme dovute a Valle Camonica Servizi Spa per il servizio di lettura dei contatori gas. Trattasi del corrispettivo dei giri di lettura eccedenti il numero minimo, stabilito dall'Autorità per l'Energia Elettrica, già coperto dalle tariffe di vettoriamento del gas. La Società infatti ha optato per letture più frequenti di quelle obbligatorie secondo la normativa di settore, al fine di fornire un miglior servizio ai propri Clienti che possono così ricevere le fatture sulla base di consumi effettivi e non stimati;
- Euro 44.921 circa sono relativi a costi anticipati dalla controllata nel corso dell'esercizio 2010 e non ancora rifatturati al 31/12/2010.

Il debito maturato verso il Consorzio Servizi Valle Camonica ammonta ad Euro 31.817 e risulta così costituito:

- Euro 10.896 rappresentano il corrispettivo dovuto al Consorzio Servizi Valle Camonica per prestazioni gestionali rese a favore di Valle Camonica Servizi Vendite spa nel corso del 2010 ed al rimborso allo stesso della quota parte delle spese generali infragruppo 2010;
- Euro 14.996 rappresentano l'importo dovuto al Consorzio Servizi Valle Camonica a titolo di rimborso dei costi dallo stesso sostenuto per un dipendente che presta la propria attività a favore di Valle Camonica Servizi Vendite Spa a seguito di distacco funzionale.
- Euro 5.925 rappresentano il debito per fatture da ricevere per spese, ripartite pro quota, per l'attività di outsourcing sistema qualità aziendale, sostenute dal Consorzio Servizi Valle Camonica a favore dell'intero Gruppo.

La voce "Debiti Tributari" comprende:

- Euro 1.064.546 rappresentativi del debito maturato nei confronti dell'erario per l'imposta erariale sul gas metano;
- Euro 1.189 rappresentativi del debito maturato nei confronti di alcune Regioni per l'addizionale erariale sul gas metano;
- Euro 16.150 rappresentativi del debito maturato nei confronti dell'erario per l'imposta erariale sull'energia elettrica;
- Euro 66.362 rappresentativi del debito maturato nei confronti di alcune province per l'addizionale provinciale sull'energia elettrica;
- Euro 39.290 rappresentativi del debito maturato nei confronti di alcune province per l'addizionale erariale sull'energia elettrica;
- Euro 34.477 rappresentativi del debito maturato nei confronti dell'erario per Imposta sul Valore Aggiunto;
- Euro 379.279 rappresentativi del debito per IRES al 31/12/2010, dopo aver dedotto acconti versati per Euro 110.358 e le ritenute subite per Euro 3.043;
- Euro 48.940 rappresentativi del debito per IRAP al 31/12/2010, dopo aver dedotto gli acconti versati per Euro 24.918;
- Euro 8.169 per ritenute IRPEF effettuate nei confronti dei lavoratori dipendenti e autonomi;
- il debito per imposta rivalutazione TFR per Euro 47.

La voce "Debiti verso istituti previdenziali"

comprende Euro 19.729 per contribuzione dovuta all'INPS ed Euro 558 per contributi dovuti all'INAIL ed ad un Fondo di Previdenza integrativa.

La voce "Altri Debiti" include:

- le passività maturate nei confronti dei dipendenti per le ferie maturate e non godute e tutte le altre competenze maturate e da liquidare per un totale di 40.525 Euro;
- anticipi da Clienti per Euro 13.447;
- debiti di modesto importo verso più creditori, la cui somma complessiva ammonta a 5.276 Euro.

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
0	0	0

Conti d'ordine

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Beni altrui presso di noi	0	0	0
Rischi per garanzie prestate	428.548	1.439.551	(1.011.003)
Impegni verso terzi	0	0	0
Altri rischi	0	0	0
	428.548	1.439.551	(1.011.003)

Nei conti d'ordine sono evidenziate le garanzie prestate a terzi dalla Società. Trattasi delle fidejussioni rilasciate a garanzia del corretto e puntuale pagamento delle accise, dei corrispettivi della fornitura del gas e di quelli per la fornitura e trasporto di energia elettrica e relativi servizi di bilanciamento e trasporto.

Conto economico**A) Valore della produzione**

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
54.846.613	51.483.809	3.362.804

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	54.132.064	50.756.408	3.375.656
Variazioni rimanenze prodotti	-	-	-
Variazioni lavori in corso su ordinazione	-	-	-
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-
Altri ricavi e proventi	714.549	727.401	12.852
	54.846.613	51.483.809	3.362.804

La variazione dei ricavi da vendite e prestazioni è essenzialmente attribuibile:

- per circa 415.000 Euro a minori ricavi della gestione del gas metano destinato alle utenze civili. Si evidenzia che anche i costi relativi a tale gestione hanno subito una contrazione, che è risultata molto più consistente (circa -1.920.000 Euro) e ciò è riconducibile al fatto che, durante la definizione degli approvvigionamenti, l'importante disponibilità di gas in circolazione e la conseguente flessibilità dei vari competitors, sono state condizioni favorevoli per poter sottoscrivere dei contratti di acquisto più convenienti rispetto ai precedenti.
- per circa 370.300 Euro a minori ricavi della gestione del gas destinato alle utenze industriali. I costi relativi hanno evidenziato una contrazione di circa 980.000 Euro. Anche in tal caso valgono le considerazioni sopra esposte relativamente agli approvvigionamenti del gas destinato alle utenze civili
- per circa 3.950.000 Euro ad un incremento dei ricavi del servizio di vendita dell'energia elettrica; tra i componenti negativi di reddito si rileva altresì il correlato aumento dei costi relativi a tale gestione;
- per circa Euro 85.000 ai ricavi relativi al recupero dall'AEEG del c.d. "bonus gas", ossia la riduzione del costo del gas spettante ai consumatori finali del gas che, in possesso di specifici indicatori della situazione economica personale, presentano specifica richiesta. Tale ricavo trova corrispondenza con i costi per il riconoscimento di pari importo alle società di vendita, chiamate a riconoscere materialmente il bonus nelle fatture di consumo che emettono ai Clienti finali.

I " Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni" 2010 sono così composti:

Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni	54.132.064
Vendite Gas Utenze Civili comprese quote fisse	20.588.906
Vendite Gas Utenze industriali	11.089.203
Ricavi da recupero bonus gas	84.812
Recupero penali per consumi industriali	42.251
Ricavi da vendita energia elettrica	22.232.945
Ricavi energia elettrica da componenti V1 e CTS	80.375
Contributi per cambio intestazione contratti	33.760
Altri	12

Gli "Altri ricavi e proventi" 2010 sono così composti:

Altri ricavi e proventi	714.549
Corrispettivi da Clienti per verifiche documentali, allacciamenti, piombature contatori ecc...settore gas	111.317
Rimborsi da Clienti per interventi richiesti tramite Valle Camonica Servizi Vendite Spa ai distributori di energia elettrica (aumento portata ecc...)	34.448
Rimborso da utenti per assicurazioni post contatore	105.525
Rimborso per lavori terzi	25.307
Rimborso spese solleciti e diversi da Clienti finali gas ed ee cl.	20.920
Sopravvenienze attive caratteristiche	335.712
Rimborso da parte delle Società del gruppo delle spese promozionali sostenute nell'esercizio	45.573
Ricavi per personale distaccato	31.123
Altri	4.624

Si illustrano a seguire le principali voci di ricavo del bilancio 2010:

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

Corrispettivo per vendita gas alle utenze civili, comprese quote fisse

Tra i ricavi risulta iscritto il valore di circa Euro 20.600.000 rappresentativo del corrispettivo della vendita di 47.615.349 mc. di gas, quote fisse comprese, effettuata dal 1° gennaio al 31 dicembre 2010 all'utenza civile. Il numero complessivo di clienti con contratto di somministrazione gas metano al 31/12/2010 risulta pari a 33.216.

Corrispettivo per vendita gas alle utenze industriali

A bilancio ha trovato iscrizione tra i ricavi la somma di circa Euro 11.100.000 rappresentativa del risultato della vendita di 36.544.370 mc. di gas alle aziende industriali/artigianali con consumi superiori a 200.000 mc./anno.

Pur avendo dal mese di ottobre perso il Gruppo Riva, i ricavi di vendita sono rimasti allineati rispetto all'anno precedente. Risulta quindi evidente una prima ripresa dei mercati segnati, nell'ultimo biennio, dalla crisi economica.

Attività svolta nel settore dell'energia elettrica

Nell'attività di vendita di energia elettrica ai clienti finali, Valle Camonica Servizi Vendite S.p.a. ha registrato per l'esercizio 2010 ricavi per circa 22.200.000 Euro e costi per circa 21.770.000 Euro con un consistente incremento delle forniture, come rilevabile dal prospetto di seguito riportato:

	Kwh 2010	Kwh 2009	DIFFERENZA	%
FORNITURE BASSA TENSIONE	37.858.294	30.215.810	7.642.484	25,29%
FORNITURE MEDIA TENSIONE	140.199.482	111.259.589	28.940.914	26,01%
TOTALE	178.057.776	141.474.378	36.583.398	25,86%

Il trend di crescita sull'energia elettrica trova conferma anche per l'anno 2010 dove si evidenzia sia il consolidamento della nuova rete commerciale che la competitività della società nella campagna commerciale.

ALTRI RICAVI E PROVENTI

Tra i ricavi registrati in tale voce gli importi più significativi sono i seguenti:

Servizi e lavori svolti sulla rete di distribuzione da parte del distributore per conto dei clienti finali del servizio gas

Nell'esercizio 2010 Valle Camonica Servizi Vendite Spa ha addebitato ai propri Clienti del servizio gas i medesimi importi addebitati dalle società di distribuzione per i servizi che di volta in volta sono stati richiesti per conto del cliente finale gestito (attivazione nuova utenza, piombatura e piombatura di contatori, rimozione dei medesimi), effettuando di fatto un servizio con un sostanziale pareggio costi/ricavi rilevati per circa 111.300 Euro.

Rimborsi da Clienti del settore elettrico

Nell'esercizio 2010 Valle Camonica Servizi Vendite Spa ha sostenuto per conto dei propri Clienti del settore elettrico i costi delle attività rese direttamente agli stessi dalle società che gestiscono la rete elettrica quali gli aumenti di portata, lo spostamento del contatore, gli oneri di connessione, di voltura, di subentro), iscrivendo contemporaneamente a bilancio il ricavo conseguente il recupero di tali costi, risultati pari a circa 34.500 Euro.

Rimborso assicurazioni utenti gas:

Tale voce, pari nel 2010 a circa 105.500 euro, rappresenta il rimborso del premio 2010 di una assicurazione stipulata in nome e per conto degli utenti, a costo molto ridotto, contro i rischi post - contatore per la responsabilità civile, infortuni ed incendio.

Soprapvenienze attive caratteristiche

Le soprapvenienze attive 2010 ammontano complessivamente a Euro 335.712. Di esse le principali si riferiscono agli adeguamenti di partite creditorie e debitorie che sono normalmente correlati all'attività svolta ed in particolare agli stanziamenti relativi ai servizi gas ed energia elettrica. Per gli stanziamenti effettuati in esercizi precedenti che alla chiusura dell'esercizio non avevano ancora avuto richiesta di riconoscimento da parte dei potenziali creditori, la Società, tenendo in considerazione il tempo trascorso, ha provveduto a stralciare la somma relativa rilevando la corrispondente soprapvenienza attiva; contemporaneamente è stata accantonata al fondo rischi la somma di euro 100.000, rappresentativa del rischio residuo relativo a tali stanziamenti.e restanti somme si riferiscono a corrispettivi, accrediti e conguagli relativi a forniture di gas ed energia elettrica effettuate nel 2009 ma la cui definitiva tariffazione è stata determinata successivamente, nonché all'incasso di piccoli crediti in precedenza stralciati o economie rispetto a costi stimati in esercizi precedenti e accertati nell'esercizio 2010 per importi inferiori alla stima.

Altri sono inerenti:

- per euro 45.600 circa al rimborso dei costi del piano promozionale di Gruppo per l'esercizio 2010, da parte delle Società che hanno concorso, unitamente

- a Valle Camonica Servizi Vendite Spa, alle varie iniziative pubblicitarie dell'anno 2010;
- per euro 31.120 circa ai rimborsi da parte di Valle Camonica Servizi Spa dei costi di una dipendente di Valle Camonica Servizi Vendite Spa che opera per conto della controllante in forza di apposito accordo di distacco funzionale;
 - per euro 25.300 circa ai rimborsi maturati dalla società per costi sostenuti conto terzi per acquisti di gas naturale tramite carro bombolaio;
 - per euro 25.500 circa da altri ricavi e recuperi di importo unitario non rilevante quali i rimborsi spese legali da parte dei Clienti, i rimborsi da parte dei dipendenti di una quota del costo per il servizio mensa, risarcimenti assicurativi, ecc...)

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
53.322.278	51.193.105	2.129.173

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	45.001.133	44.007.482	993.671
Servizi	6.704.984	6.419.315	285.666
Godimento di beni di terzi	20.211	20.115	96
Salari e stipendi	213.473	158.143	55.330
Oneri sociali	62.498	46.567	15.931
Treatmento di fine rapporto	13.528	9.535	3.993
Treatmento quiescenza e simili	-	-	-
Altri costi del personale	265	564	- 299
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	217.108	215.118	1.990
Ammortamento immobilizzazioni materiali	5.238	8.510	- 3.271
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-	-
Svalutazioni crediti attivo circolante	415.000	140.000	275.000
Variazioni rimanenze materie prime	-	-	-
Accantonamento per rischi	172.500	-	172.500
Altri accantonamenti	-	-	-
Oneri diversi di gestione	496.340	167.783	328.566
TOTALE	53.322.278	51.193.105	2.129.173

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

La voce "costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci" include i costi relativi all'acquisto dei beni per la rivendita e per lo svolgimento delle attività aziendali ed è così composta:

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	45.001.133
Acquisti Gas Metano Utenze Civili	12.955.468
Acquisti Gas Metano Utenze Industriali	10.096.738
Penalità da riconoscere ai fornitori gas costo variabile CFCUI	38.778
Acquisti di energia elettrica bassa tensione	7.976
Acquisti di energia elettrica media tensione	4.883.295
spese misura energia elettrica	10.508
costi vincolo VI e CTS energia elettrica media tensione	16.886.110
Materiali di Consumo	95.348
Materiale pubblicitario	9.583
Carburanti e lubrificanti	15.500
	1.829

Costi per servizi

Nei "Costi per Servizi" vengono inclusi i costi delle prestazioni di servizi ricevuti da terzi e necessari per lo svolgimento delle attività aziendali.

Tra le voci che compongono i costi per servizi si segnalano:

costi per servizi:	6.704.964
di cui	
Costi servizio lettura contatori gas	57.788
Costo servizi ricevuti da Società gestori delle reti elettriche	34.448
Costi servizio fatturazione consumi gas	31.382
Costi manutenzione macchine d'ufficio e CED	73.933
Costi personale distaccato	36.095
Costi servizio vettoramento gas x utenze civili e oneri correlati	4.458.227
Costi per servizio vettoramento gas utenze industriali	707.901
Costi per prestazioni gestionali ricevute	424.100
Costi per quota parte spese generali infragruppo	107.334
Costo collaboratori a progetto	35.735
Costi per servizi diversi ricevuti da Società di distribuzione e finalizzati alla fornitura del gas al Cliente finale	115.797
spese bancarie, commissioni postali e oneri lidjessori	66.603
spese di pubblicità e rappresentanza	71.541
consulenze amministrative, fiscali, legali e tecniche	60.425
compensi amministratori e sindaci	65.579
Spese postali e affrancatura	103.329
assicurazioni diverse	103.002
costi terzi	26.308
costo "bonus gas"	84.612
addizionale assicurazione utenti gas	13.128
altri di piccolo importo unitario	27.707

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamenti e svalutazioni

La voce comprende le quote di ammortamento di competenza economica dell'esercizio, suddivise tra ammortamento di immobilizzazioni immateriali e ammortamento di immobilizzazioni materiali dettagliate per tipo.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali sono stati

calcolati secondo quanto già descritto nel paragrafo relativo ai criteri di valutazione.

Le svalutazioni dei crediti sono relative alle prevedibili perdite future quantificate sulla base degli indicatori di scaduto e del prudente apprezzamento delle prevedibili inesigibilità.

Accantonamenti per rischi

La società ha valutato attentamente le situazioni rappresentative di potenziali passività per la stessa e ha costituito apposito fondo rischi al fine di cautelarsi al riguardo.

Il fondo è stato costituito principalmente alla luce del fatto che con Deliberazione 21 dicembre 2009 – VIS 153/09 l'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas ha avviato un procedimento nei confronti di Valle Camonica Servizi Vendite Spa per una presunta traslazione sui Clienti finali dell'addizionale IRES prevista dal decreto legge 25 giugno 2008, n. 112 (c.d. Robin tax). La Società ha tempestivamente e compiutamente riscontrato la richiesta dell'Autorità di motivare l'incremento del margine delle attività di vendita del gas e dell'energia elettrica conseguito nel 2° semestre 2008 rispetto al medesimo periodo del 2007, evidenziando che lo stesso è giustificato da fattori diversi dalla presunta traslazione della maggiorazione dell'IRES.

Nonostante ciò, con deliberazione VIS 190/10 del 09/12/2010, l'AEEG ha evidenziato le proprie considerazioni arrivando alla conclusione che la Società ha traslato sui clienti finali la maggiorazione IRES per un importo di circa 72.300 Euro ed ha ordinato alla stessa la restituzione di tale somma.

La Società, ritenendo infondate le conclusioni dell'AEEG, ha deciso di impugnare davanti al TAR Milano la delibera VIS 190/10, con la quale l'AEEG ha accertato la pretesa violazione del divieto di traslazione d'imposta previsto dal D.L. 112/08. Il ricorso è stato notificato all'AEEG in data 18 febbraio 2011 ed in data 28 febbraio 2011 è stato depositato presso il TAR Milano il ricorso notificato, che è stato iscritto a ruolo con il numero di R.G. 647/2011.

Considerato che, in caso di rigetto del ricorso proposto, la società sarebbe tenuta a rimborsare ai clienti finali la somma complessiva di Euro 72.283,68, la società ha provveduto a accantonare la somma corrispondente al fondo rischi al fine di cautelarsi di fronte a tale potenziale passività.

Inoltre, come detto in sede di illustrazione delle sopravvenienze attive dell'esercizio 2010, la società ha provveduto ad accantonare al fondo rischi la somma di euro 100.000, rappresentativa del rischio residuo degli stanziamenti di esercizi precedenti.

Oneri diversi di gestione

E' una voce residuale dove confluiscono i costi non diversamente classificati e alla quale nel 2010 sono stati iscritti circa 496.349 Euro.

Le voci più significative sono le seguenti:

Contributo all'Autorità per l'energia elettrica ed il gas	46.677
Contributi a fondo perduto per sostegno iniziative vario	6.300
Imposte e tasse varie	6.519
Sopravvenienze passive ed insussistenze attive caratteristiche	220.635
Perdite su crediti	209.979
Spese varie	6.230

Relativamente alle sopravvenienze passive di importo è significativo, si precisa che le principali si riferiscono, così come le già descritte sopravvenienze attive caratteristiche, agli adeguamenti di partite creditorie e debitorie che sono normalmente correlati all'attività svolta ed in particolare agli stanziamenti relativi ai servizi gas ed energia elettrica.

- Trattasi in particolare dello stralcio di alcune note accredito da ricevere da fornitori di gas, a fronte peraltro dell'analogo stralcio di fatture da ricevere dagli stessi, di penali sui prelievi 2009 di gas metano addebitati nel mese di novembre 2011 e che in sede di chiusura del bilancio 2009 la società non aveva elementi per poterle oggettivamente valutare e prevedere, ed infine di conguagli di modesto importo, a favore dei Clienti, per forniture di gas ed energia elettrica, stralcio di debiti prescritti, somme fatturate dai fornitori nel 2010 in misura superiore alle somme stanziare per fatture da ricevere ed altre operazioni di importo unitario non rilevante, rettificative di competenze di esercizi precedenti il 2010.

Altrettanto significativo è l'importo delle perdite su crediti.

Nell'esercizio 2010 infatti la società, avendo accertato l'inesigibilità di alcuni crediti, li ha stralciati per un importo pari a circa 460.000 Euro, di cui circa 325.000 maturati nei confronti di due Clienti industriali per i quali nel 2010 è stato dichiarato il fallimento. La società ha presentato regolare domanda di ammissione al passivo fallimentare.

L'importo dei crediti stralciati ha trovato copertura per circa 250.000 euro con le somme precedentemente accantonate al fondo svalutazione crediti, mentre la restante parte ha rappresentato una perdita netta dell'esercizio 2010.

Valutati poi i residui crediti, la società ha provveduto all'adeguamento del valore nominale degli stessi al valore presunto di realizzo mediante l'accantonamento di 410.000 euro al fondo svalutazione crediti che, come sopra detto, era stato integralmente utilizzato a copertura delle perdite accertate.

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
30.237	43.227	(12.990)

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Da partecipazione			-
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			-
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti	33.794	47.623	- 13.029
(Interessi e altri oneri finanziari)	-3.557	-4.596	1.039
Totale	30.237	43.227	-12.990

I proventi diversi dai precedenti includono gli interessi attivi maturati sui conti correnti bancari e postali e quelli addebitati ai Clienti in ritardo con il pagamento delle bollette gas/energia.

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

Non si registrano rettifiche di valore di attività finanziarie.

E) Proventi e oneri straordinari

Saldo al 31/12/2010 (314)	Saldo al 31/12/2009 40.939	Variazioni (41.253)
------------------------------	-------------------------------	------------------------

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
plusvalenze da alienazioni straordinarie	0	0.240	-0.240
Sopravvenienze attive	11	31.757	-31.746
Insussistenze attive	0	0	0
Sopravvenienze passive	-325	-58	-267
Costi non di competenza	0	0	0
Totale	-314	40.939	-41.253

22) Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2010 677.212	Saldo al 31/12/2009 155.412	Variazioni 521.800
--------------------------------	--------------------------------	-----------------------

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
IRES corrente	690.000	111.935	578.065
IRAP corrente	110.000	24.593	85.407
IRES anticipata	- 112.820	14.307	- 127.127
IRAP anticipata	- 9.988	4.577	- 14.565
TOTALE	677.212	155.412	521.800

Le imposte dell'esercizio sono state calcolate sulla base del reddito imponibile in applicazione della vigente normativa fiscale.

Si evidenzia che, rientrando Valle Camonica Servizi Vendite Spa tra i soggetti in possesso dei requisiti previsti dal D.L. 25/06/2008 n. 11, convertito con modificazioni in Legge 06/08/2008 n. 133, l'IRES è stata determinata applicando una maggiorazione del 6,5% all'aliquota ordinaria del 27,5% vigente per la generalità delle imprese.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Le stesse sono state determinate applicando l'aliquota fiscale in vigore al momento della redazione del bilancio (27,5% IRES - 3,90% IRAP). Non si è prudenzialmente tenuto conto della maggiorazione del 6,5%, stante la transitorietà della norma che l'ha istituita.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione nel 2010 di imposte anticipate sono riconducibili:

- all'ammortamento dell'avviamento del ramo d'azienda gas in quanto l'ammortamento civilistico, come in precedenza illustrato è stato determinato con riferimento ad un periodo di anni 10 mentre fiscalmente tale voce deve essere ammortizzata con riferimento ad un periodo di anni 18 come previsto dall'art. 103, comma 3 del TUIR, come modificato dalla Legge 23/12/2005 n. 266 (finanziaria 2006). Precisamente:

Importo avviamento	ammortamento civilistico in 10 anni	Ammortamento fiscale in 18 anni	Ripresa fiscale
1.877.265	187.727	104.292	83.435

- alla somma (Euro 340.000) accantonata al Fondo svalutazione crediti ed eccedente la quota fiscalmente deducibile;
- alla somma (Euro 172.500) accantonata al Fondo Rischi, volontariamente costituito.

Le imposte anticipate risultanti dal bilancio chiuso al 31 dicembre 2010 sono determinate con riferimento alle seguenti differenze temporanee:

	Imponibile IRES	Imposta IRES 27,50%	Imponibile IRAP	Imposta IRAP 3,90%	Totale IMPOSTE
Imposte anticipate					
Ammortamenti avviamento	501.042	137.787	501.042	19.541	157.327
Spese rappresentanza	144	40	144	6	45
Svalutazione crediti	340.000	93.500			93.500
Accantonamento a fondo rischi	172.500	47.438	172.500	6.728	54.165
Totale	1.013.686	278.764	673.686	26.274	305.037

Si riporta di seguito la riconciliazione tra l'onere fiscale effettivo e quello teorico:

RICONCILIAZIONE TRA ONERE FISCALE DA BILANCIO E ONERE FISCALE TEORICO						
IMPOSTA IRES						
	IMPONIBILE	ALIQUOTA	IMPOSTA EURO	ALIQUOTA MAGGIORAZIONE 2010 %	MAGGIORAZIONE 2010 EURO	Totale IRES
Risultato prima delle imposte	1.554.257		A		B	A + B
Onere fiscale teorico Ires		27,50%	427.421	6,50%	101.027	528.447
Variazioni permanenti in aumento ai fini Ires	67.400					
Variazioni permanenti in diminuzione ai fini Ires	-2.502					
Totale variazioni permanenti	64.898	27,50%	17.847	0,00%	-	17.847
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	0					
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	596.038					
Totale differenze temporanee	596.038	27,50%	163.911	0,00%	-	163.911
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	-185.782					
Totale rigiri differenze temporanee	-185.782	27,50%	- 51.090	0,00%	-	- 51.090
Imponibile fiscale Ires	2.029.411					
Imposta corrente IRES		27,50%	558.088		101.027	659.115

RICONCILIAZIONE TRA ONERE FISCALE DA BILANCIO E ONERE FISCALE TEORICO			
IMPOSTA IRAP			
	IMPONIBILE	ALIQUOTA	IRAP = EURO
Valore della produzione (A)	54.846.613		
Costi della produzione (B)	53.322.278		
Differenza (A - B)	1.524.335		
Costi non rilevanti ai fini IRAP	1.087.243		
Totale	2.611.578		
Onere fiscale teorico		3,90%	101.852
Deduzioni e variazioni ai fini IRAP	125.833		
Totale deduzioni e variazioni	125.833	3,90%	4.907
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	0		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	83.538		
Totale differenze temporanee	83.538	3,90%	3.258
TOTALI ante rigiri differenze temporanee	2.820.949	3,90%	110.017
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	-436		-
Totale rigiri differenze temporanee	-436	3,90%	- 17
TOTALE 2010	2.820.513	3,90%	110.000

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2427, primo comma, n. 22-bis, c.c. si evidenzia che la società ha posto in essere con parti correlate le seguenti operazioni:

Rapporti con Valle Camonica Servizi Spa

Servizio vettoriamento gas

Il gas metano che Valle Camonica Servizi Vendite Spa eroga agli utenti finali transita prevalentemente nelle reti della controllante Valle Camonica Servizi Spa. Tale servizio nell'esercizio 2010 ha comportato per la nostra Società un costo complessivo di circa 5.170 migliaia di Euro, di cui si è già più sopra dettagliato in sede di illustrazione della gestione del servizio di vendita del gas alle utenze civili ed industriali, a cui si rimanda. Di tale importo, Euro 4.960 migliaia circa sono maturati per il servizio di vettoriamento reso da Valle Camonica Servizi Spa.

Servizi e lavori svolti sulla rete di distribuzione da parte del distributore per conto del cliente finale

Gli interventi richiesti a Valle Camonica Servizi Spa nel 2010 hanno comportato per Valle Camonica Servizi Vendite Spa l'iscrizione a bilancio di costi e ricavi di ammontare pressoché equivalente per complessivi Euro 115 migliaia circa.

Valle Camonica Servizi Vendite Spa richiede inoltre alla controllante letture dei misuratori gas aggiuntive rispetto a quelle che obbligatoriamente il distributore deve trasmettere al venditore. Tale servizio nel 2010 ha comportato un costo per Valle Camonica Servizi Vendite Spa pari a circa Euro 58.000 euro.

Contratto prestazioni gestionali con Valle Camonica Servizi Spa

Nel corso del 2008 prima e del 2010 poi, in considerazione delle mutate esigenze aziendali e di una precisa analisi delle attività prestate, sono state modificate le pattuizioni in essere tra Valle Camonica Servizi Spa e Valle Camonica Servizi Vendite spa relativamente ai servizi resi dall'una a favore dell'altra.

Su tale base, il corrispettivo maturato a carico di Valle Camonica Servizi Vendite Spa per l'anno 2010 è stato pari ad Euro 224.500.

Le prestazioni rese dalla controllante risultano essere così costituite:

- a) Attività di sportello utenza e cassa per i clienti di Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A.;
- b) Attività connesse al centralino telefonico unico, ai servizi di messo e portineria ed alle attività legate ai rapporti con l'AEEG.

Le prestazioni fornite da Valle Camonica Servizi Vendite Spa alla controllante Valle Camonica Servizi Spa, sono invece le seguenti:

- a) Coordinamento mediante proprio personale delle risorse umane legate allo sportello utenza e cassa delle due società;
- b) Attività di promozione aziendale attraverso campagne di diffusione commerciale sul mercato presentando, attraverso forme e metodi concordati dal "gruppo Valle Camonica", delle varie iniziative e delle "mission" di cui il gruppo Valle Camonica Servizi si prefigge la realizzazione.

Relativamente a tale ultima prestazione il corrispettivo viene annualmente stabilito con apposito separato atto e/o deliberazione sulla base di idoneo progetto e preventivazione redatti dalla Valle Camonica Servizi Vendite spa

Rapporti con il Consorzio Servizi Valle Camonica

Contratto prestazioni gestionali con Consorzio Servizi Valle Camonica

Con il Consorzio Servizi Valle Camonica, holding del Gruppo Valle Camonica Servizi, dal 2004, in virtù del Piano Industriale elaborato nel mese di dicembre 2003, è in essere un contratto regolante alcune attività rese dal Consorzio medesimo a favore delle varie Società, sinteticamente così riassumibili:

- Segreteria Societaria
- Pianificazione, Finanza e Controllo
- Amministrazione
- Organizzazione, Sistemi e qualità
- Acquisti

Le prestazioni gestionali di cui sopra vengono eseguite dal Consorzio Servizi Valle Camonica attraverso proprio personale o mediante il ricorso a collaborazioni e consulenze di professionisti e/o specialisti esterni al Consorzio medesimo.

Nel corso del 2008 prima e nel 2010 poi, le mutate esigenze aziendali oltre che una precisa analisi delle prestazioni fornite hanno condotto le parti a ritenere di dover modificare i contenuti ed i termini economici del contratto in essere. Alla luce delle pattuizioni sottoscritte nel 2010, il corrispettivo a carico di Valle Camonica Servizi Vendite Spa a decorrere dall'01/01/2010 ammonta ad annui Euro 199.600. oltre ISTAT ed IVA. Il vigente contratto prevede una durata annuale, dal 1/1 al 31/12 di ogni anno, rinnovabile tacitamente qualora non intervenga disdetta scritta da una delle parti, entro i 30 giorni anteriori alla scadenza medesima.

Rapporti con Integra srl

Si precisa innanzitutto che si è scelto di evidenziare in bilancio separatamente dagli altri crediti quelli maturati nei confronti di Integra srl in quanto tale Società fa parte del Gruppo Valle Camonica Servizi, essendo al 31/12/2010 partecipata al 51,59% dal Consorzio Servizi Valle Camonica.

I rapporti tra Valle Camonica Servizi Vendite Spa ed Integra srl sono riconducibili essenzialmente alle attività di fornitura del gas da parte della Società alle utenze di Integra srl e, in minima parte, all'attività promozionale coordinata da Valle Camonica Servizi Vendite Spa per l'intero Gruppo.

Al 31/12/2010 l'importo dei crediti di Valle Camonica Servizi Vendite Spa nei confronti di Integra srl per le attività di cui sopra risulta iscritto a bilancio per complessivi circa 3.595.000 Euro, credito pressoché pari a quello esistente alla data del 31/12/2009.

Si evidenzia che l'importo del credito verso la Società Integra srl, Società che come si è più sopra detto fa parte del Gruppo Valle Camonica Servizi essendo partecipata al 51,59% dal Consorzio Servizi Valle Camonica, ha raggiunto il considerevole importo evidenziato a causa delle difficoltà finanziarie che hanno caratterizzato l'attività di Integra S.r.l.

Il Presidente dott. Diego Invernici e il Consiglio di Amministrazione in carica a tutto il 30/12/2010 hanno periodicamente monitorato la situazione del debito maturato e quello in via di maturazione da parte della Società Integra S.r.l., informando costantemente i soci di Valle Camonica Servizi Vendite S.p.a. rispetto al progredire della situazione debitoria.

Si ricorda che la società Integra srl con formale comunicazione dell'11 dicembre 2009 aveva previsto:

- a) il regolare pagamento delle forniture correnti;
- b) una riduzione di circa 600.000 del debito maturato, alla luce del fatto che nel 2010 avrebbe beneficiato della sospensione della restituzione delle quote in conto capitale del principale mutuo in essere con conseguente disponibilità di liquidità;

c) una ulteriore riduzione dell'indebitamento verso Valle Camonica Servizi Vendite spa a seguito dell'introito, presumibilmente nella prima metà del 2010, di un acconto di Euro 600.000 circa su un finanziamento concesso dalla Regione Lombardia per l'uso della biomassa locale

e aveva valutato di poter ristabilire entro fine 2011 una completa fisiologicità del debito nei confronti della Società.

Il nuovo consiglio di amministrazione nominato in data 30/12/2010 ha tempestivamente analizzato la posizione debitoria di Integra srl nei confronti della società rilevando che la stessa nel corso del 2010 ha provveduto al solo regolare pagamento delle forniture correnti. Conseguentemente, in data 20 gennaio e 25 febbraio 2011 ha formalmente chiesto, a fronte di un debito ammontante a circa 2.900.000 Euro, il pagamento immediato di circa 800.000 Euro e la pianificazione di rientro del residuo.

Rapporti con il Gruppo Valle Camonica Servizi

Oltre ai rapporti di cui sopra, le Società del gruppo Valle Camonica Servizi hanno sottoscritto tra di loro i seguenti contratti:

Contratto disciplinante i rimborsi spese infragruppo

Nel corso del 2008, valutato che le singole società del Gruppo sostengono dei costi imputabili anche alle altre società del gruppo relativamente a spese generali o comuni (quali a titolo esemplificativo e non esaustivo: spese telefoniche, di riscaldamento, di energia elettrica, di vigilanza, di pulizia uffici, per abbonamenti, di manutenzione ordinaria immobili, di manutenzione e sviluppo software gestionali, etc), si è condiviso un metodo di riparto di tali spese al fine di addivenire ad una più corretta attribuzione delle stesse. Il 05/11/2008 è stato quindi approvato il testo del contratto regolante il rimborso delle spese infragruppo e in data 30 gennaio 2009, tra Valle Camonica Servizi Spa e Valle Camonica Servizi Vendite Spa, è stata poi sottoscritta l'appendice modificativa n. 1 con la quale è stato riformulato l'art. 4.2 del contratto sottoscritto in data 05/11/2008.

Accordo Piano Integrato Promozionale

Tra le Società del Gruppo è stato pattuito che Valle Camonica Servizi Vendite Spa, società maggiormente a contatto con i Clienti finali, gestisca l'attività di promozione aziendale attraverso campagne di diffusione commerciale sul mercato presentando, attraverso forme e metodi concordati dall'intero Gruppo Valle Camonica Servizi, le varie iniziative e le "mission" di cui il gruppo stesso si prefigge la realizzazione.

A tal fine viene annualmente redatto il Piano Integrato Promozionale del Gruppo, che forma oggetto di approvazione da parte dei Consigli di Amministrazione delle singole Società, con il quale vengono stabilite le iniziative da attuare ed i relativi corrispettivi.

Successivamente Valle Camonica Servizi Vendite Spa ne cura l'attuazione e alla fine di ogni anno rendiconta al gruppo l'attività svolta ed i relativi costi sostenuti, indicando ad ogni società l'onere di sua competenza.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2427, primo comma, n. 22-ter, c.c. si precisa che la società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale.

Qualifica	Compenso
Amministratori	43.597
Collegio sindacale	22.000

In ottemperanza alle disposizioni dell'art. 2427, comma 16 bis, istituito dal D. Lgs. 27/01/2010 n. 39, si precisa che il totale dei corrispettivi spettanti al revisore legale, è di Euro 15.000 per la revisione legale dei conti annuali, di Euro 4.000 per gli altri servizi di verifica svolti mentre non vi sono corrispettivi per servizi di consulenza fiscale o per altri servizi diversi dalla revisione contabile

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Relazione sulla gestione e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Darfo Boario Terme, 28 marzo 2011

Per il Consiglio di Amministrazione
IL PRESIDENTE
Ing. Francesco Abondio

ALLEGATO: Rendiconto Finanziario

Rendiconto Finanziario

Le variazioni intervenute nell'esercizio nella situazione patrimoniale e finanziaria della società sono sintetizzate nel rendiconto finanziario.

RENDICONTO FINANZIARIO (in migliaia di Euro)

	31.12.2010	31.12.2009
Utile (perdita) dell'esercizio	877	219
Ammortamenti:		
- immobilizzazioni immateriali	217	215
- immobilizzazioni materiali	5	9
Variazione netta T.F.R.	13	9
Variazioni Fondi Rischi ed Oneri	172	(200)
A) Flusso monetario del risultato corrente	1.284	252
Variazioni:		
- (Aumento)/Diminuzione Rimanenze	0	0
- (Aumento)/Diminuzione Crediti verso clienti	(1.422)	2.705
- (Aumento)/Diminuzione Crediti verso consociate	(26)	(357)
- (Aumento)/Diminuzione Crediti verso controllanti	(338)	191
- (Aumento)/Diminuzione Altri crediti	660	(597)
- Aumento/(Diminuzione) Debiti verso fornitori	3.522	(3.817)
- Aumento/(Diminuzione) Debiti verso controllanti	(1.194)	(378)
- Aumento/(Diminuzione) Debiti tributari e previdenziali	1.244	(133)
- Aumento/(Diminuzione) Altri debiti	(6)	19
- Aumento/(Diminuzione) Ratei e risconti	12	(3)
B) Flusso monetario del capitale di esercizio	2.452	(2.370)
Investimenti in immobilizzazioni:		
- Immobilizzazioni immateriali	(8)	(67)
- Immobilizzazioni materiali	(6)	(5)
- Immobilizzazioni finanziarie	0	0
	(14)	(72)
Disinvestimenti:		
- Immobilizzazioni materiali e immateriali	0	0
- Immobilizzazioni finanziarie		
- Cessione di partecipazioni	0	0
	0	0
C) Flusso monetario da attività di investimento	(14)	(72)

- Aumento di capitale	0	0
- Pagamento dividendi	(558)	(200)
D) Flusso monetario da attività di finanziamento	(558)	(200)
FLUSSO MONETARIO NETTO DEL PERIODO (A + B + C + D)	3.164	(2.390)
Disponibilità immediata netta iniziale	(766)	1.624
Flusso monetario netto del periodo	3.164	(2.390)
DISPONIBILITA' NETTA FINALE	2.398	(766)
Così costituita:		
Denaro e valori in cassa	1	2
Depositi bancari	2.397	86
Debiti verso banche	0	(854)
DISPONIBILITA' NETTA FINALE	2.398	(766)

VALLE CAMONICA SERVIZI VENDITE SPA

Società Unipersonale

Sede in VIA MARIO RIGAMONTI 65 - 25047 DARFO BOARIO TERME (BS)
Capitale sociale Euro 1.997.500,00 i.v.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2010

Gli importi sono espressi in Euro.

Signori Azionisti,

il Bilancio che viene sottoposto alla Vostra attenzione per l'approvazione, chiude con un utile di esercizio di Euro 877.046 dopo aver effettuato:

- ammortamenti e svalutazioni per Euro 637.347 di cui:
 - a) ammortamento dell'avviamento attribuito al ramo d'azienda gas conferito alla Società da Valle Camonica Servizi SPA con decorrenza 01 gennaio 2003 pari ad Euro 187.727;
 - b) accantonamenti al Fondo svalutazione crediti per Euro 415.000;
- accantonamenti al Fondo rischi per Euro 172.500;
- la rilevazione dei costi inerenti il contratto regolante le prestazioni gestionali rese da Valle Camonica Servizi SPA (attività di fatturazione/sportello/cassa) alla Società e risultati per il 2010 pari ad 224.500 oltre a circa Euro 97.000 per rimborso spese generali (riscaldamento locali, illuminazione, pulizie ecc.);
- la rilevazione dei costi inerenti il contratto regolante le prestazioni gestionali rese dal Consorzio Servizi Valle Camonica (tenuta contabilità, dichiarazioni fiscali, segreteria, qualità e sicurezza) risultati per il 2010 pari a Euro 199.600 oltre a circa Euro 10.000 per rimborso spese generali.

Si evidenzia che la società nel 2010 ha conseguito un utile netto d'esercizio di Euro 877.046, superiore di circa euro 657.000 a quello realizzato nel 2009. Il netto miglioramento del risultato trova giustificazione principalmente nella maggiore marginalità delle attività esercitate, in particolare di quella di vendita del gas, come verrà più avanti meglio specificato

Di seguito vengono indicate le principali voci del bilancio di esercizio:

STATO PATRIMONIALE	
ATTIVO	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	€ 462.132
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	€ 18.261.120
TOTALI RATEI E RISCONTI	€ 8.308
TOTALE ATTIVO	€ 18.729.560
PASSIVO E NETTO	
PATRIMONIO NETTO	€ 3.111.882
FONDO RISCHI	€ 172.500
FONDO T.F.R.	€ 39.780
DEBITI	€ 15.405.618
RATEI E RISCONTI	€ -
TOTALE PASSIVO E NETTO	€ 18.729.560
CONTI D'ORDINE	€ 428.548

CONTO ECONOMICO	
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	€ 54.848.613
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	€ 53.322.278
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	€ 1.524.335
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	€ 30.237
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	-€ 314
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	€ 1.554.258
IMPOSTE	€ 677.212
UTILE NETTO D'ESERCIZIO	€ 877.046

Prima di passare all'analisi della gestione si evidenziano a seguire alcune informazioni di carattere generale e precisamente:

Situazioni di controllo:

Valle Camonica Servizi Vendite S.P.A dal 21/12/2009 è una società unipersonale con Socio Unico Valle Camonica Servizi S.P.A. La quota prevalente di tale partecipazione, pari al 98,80%, è costituita dal valore del ramo d'azienda gas conferito a Valle

Camonica Servizi Vendite S.P.A con atto notarile del 21/12/2002, produttivo degli effetti giuridici ed economici conseguenti dall'01/01/2003.

La restante quota azionaria pari all'1,20% del capitale sociale, precedentemente detenuta dal Consorzio Servizi Valle Camonica, è stata acquistata da Valle Camonica Servizi S.P.A. con la sottoscrizione di apposito atto notarile redatto in data 21/12/2009.

Attività di direzione e coordinamento:

La Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della controllante Valle Camonica Servizi Spa, la quale è a sua volta soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte del Consorzio Servizi Valle Camonica.

Azioni proprie o della controllante possedute

La Società non detiene né direttamente né tramite Società Fiduciarie o interposte persone, azioni proprie o azioni o quote di Società controllanti.

Acquisti e vendite di azioni proprie o di società controllanti

Durante l'esercizio non ci sono stati né acquisti né vendite di azioni o quote di cui al punto precedente, sia diretti che tramite Società Fiduciarie o interposte persone.

ATTIVITA' SVOLTE

L'attività di Valle Camonica Servizi Vendite spa è incentrata sulla vendita di gas naturale e di energia elettrica.

Settore gas

L'attività di vendita del gas metano si conferma prevalente per la Società in termini di fatturato, margine lordo di fornitura e numero di clienti forniti. Il gas metano è stato venduto prevalentemente ai Clienti collegati alla rete di distribuzione gestita da Valle Camonica Servizi Spa, presente sul territorio bresciano da Piancamuno a Edolo e sul territorio bergamasco del Comune di Rogno.

Dal 2008 inoltre, a seguito della realizzazione da parte della Comunità Montana di Valle Camonica della rete di distribuzione anche in alcuni Comuni a nord di Edolo, è iniziata la vendita di gas anche ad alcuni Clienti allacciati a tale nuova rete.

Le campagne promozionali sostenute fin dal 2003, hanno portato la Società ad allargare il servizio di vendita del gas a 1.045 cittadini di Ossimo, Borno e Corteno Golgi, allacciati alla rete di distribuzione della società Enel Rete Gas SpA ed a circa 40 clienti fuori provincia.

Le forniture di gas naturale per l'anno 2010 sono risultate così suddivise:

fatturato	euro 2009	Mc 2009	euro 2010	Mc 2010
gas civile	21.003.834	44.548.674	20.588.907	47.615.349
gas industriale	11.459.504	35.269.654	11.089.203	36.544.370

Gas destinato alle utenze civili (con consumi inferiori a 200.000 mc. anno)

Nonostante i primi rilevanti fenomeni di switch out ad altro fornitore delle utenze domestiche, in particolare ad Enel Energia S.p.A, il settore del gas civile evidenzia una costante ascesa in termini sia di volumi che di clienti acquisiti.

Il calo dei prezzi, nella fattispecie della componente CCI, ha invece determinato una diminuzione del fatturato.

Gas destinato alle utenze industriali (con consumi superiori a 200.000 mc. Anno)

Il settore gas industriale ha evidenziato una leggera ripresa con un aumento dei volumi venduti rispetto all'anno precedente, considerato oltretutto che, da ottobre 2010 si sono perse le forniture del Gruppo Riva che incidavano, di circa il 35%, sull'intero volume fatturato.

Settore energia elettrica

Nel settore dell'energia elettrica la Società ha registrato, rispetto al 2009, un consistente incremento delle forniture, come rilevabile dal prospetto di seguito riportato:

	Kwh 2010	Kwh 2009	DIFFERENZA	%
FORNITURE BASSA TENSIONE	37.858.294	30.215.810	7.642.484	25,29%
FORNITURE MEDIA TENSIONE	140.199.482	111.259.589	28.940.914	26,01%
TOTALE	178.057.776	141.474.378	36.583.398	25,86%

Il trend di crescita sull'energia elettrica trova conferma anche per l'anno 2010 dove si evidenzia sia il consolidamento della nuova rete commerciale che la competitività della società nella campagna commerciale.

Luogo di svolgimento delle attività

Ai sensi del 4° comma dell'art. 2428 C.C. si segnala che l'attività viene svolta, oltre che presso la sede legale in Darfo, Via Rigamonti 65, anche presso l'Unità locale di Edolo – Via Roma.

SINTESI DEI PRINCIPALI DATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI E DEI RELATIVI INDICATORI DI RISULTATO

In adempimento di quanto richiesto dall'art. 2428, comma 2, del Codice Civile, di seguito viene proposta la riclassificazione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico e vengono presentati i principali indicatori di risultato finanziari, ritenuti necessari per una migliore comprensione della situazione della Società e del risultato della sua gestione.

I dati esposti sono posti a confronto con i rispettivi valore dell'esercizio precedente.

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	2010		2009	
	(€/000)	%	(€/000)	%
Immobilizzazioni immateriali (B.I)	449		658	
Immobilizzazioni materiali (B.II)	13		12	
Immobilizzazioni finanziarie e crediti a m/l termine (B.III + C oltre)	176		183	
Capitale fisso (1)	638	3,40%	853	5,50%
Rimanenze (C.I)	0		0	
Crediti e altre attività a breve termine (C.II entro + C.III + D)	15.694		14.575	
Disponibilità liquide (C.IV)	2.398		86	
Capitale circolante (2)	18.092	96,60%	14.661	94,50%
CAPITALE INVESTITO (1 + 2)	18.730	100%	15.514	100%
Capitale (A.I)	1.998		1.998	
Riserve (da A.II a A.VIII)	237		576	
Utile (perdita) dell'esercizio (A.IX)	877		219	
Capitale proprio (3)	3.112	16,60%	2.793	18,00%
Fondi per rischi ed oneri e TFR (B + C)	212		27	
Debiti v/banche e finanziatori a m/l termine (D4 + D5 oltre)	0		0	
Altre passività finanziarie a m/l termine (D1 + D2 + D3 oltre)	0		0	
Altri debiti a m/l termine (D oltre - da D1 a D5 oltre)	0		0	
Passività consolidate (4)	212	1,10%	27	0,20%
Debiti v/banche e finanziatori a breve termine (D4 + D5 entro)	0		854	
Altre passività finanz. a breve termine (D1 + D2 + D3 entro)	0		0	
Altri debiti a breve termine (D entro - da D1 a D5 entro + E)	15.406		11.840	
Passività correnti (5)	15.406	82,30%	12.694	81,80%
Totale capitale di terzi (4 + 5)	15.618	83,40%	12.721	82,00%
TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO (3 + 4 + 5)	18.730	100%	15.514	100%

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	2010		2009	
	(€/000)	%	(€/000)	%
1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni (A1)	54.132		50.756	
2. Altri ricavi e proventi (da A2 a A5)	715		728	
3. Totale valore della produzione (1 + 2)	54.847	100%	51.484	100%
4. Acquisti e consumi (B6 + B11)	45.001		44.008	
5. Servizi e costi operativi (B7 + B8 + B14)	7.222		6.607	
6. Valore aggiunto (3 - 4 - 5)	2.624	4,80%	869	1,70%
7. Costo del lavoro (B9)	290		215	
8. Margine Operativo Lordo (EBITDA) (6 - 7)	2.334	4,30%	654	1,30%
9. Ammortamenti (B10a + B10b)	222		223	
10. Svalutazioni e accantonamenti (B10c + B10d + B12 + B13)	588		140	
11. Risultato Operativo (EBIT) (8 - 9 - 10)	1.524	2,80%	291	0,60%
12. Saldo gestione finanziaria (C15 - C16 - C17)	30		43	
13. Saldo gestione straordinaria (E20 - E21)	0		41	
14. Risultato prima delle imposte (11 + 12 + 13)	1.554	2,80%	375	0,70%
15. Imposte (E22)	677		155	
16. Utile (Perdita) dell'esercizio (14 - 15)	877	1,60%	220	0,40%

I principali indicatori finanziari sono riportati e commentati qui di seguito:

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI		2010	2009
Margine primario di struttura	<i>Mezzi propri - Attivo fisso</i>	2.474.057	1.940.125
Quoziente primario di struttura	<i>Mezzi propri / Attivo fisso</i>	4,88	3,27
Margine secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso</i>	2.686.337	1.967.486
Quoziente secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso</i>	5,21	3,31

La struttura patrimoniale al 31 dicembre 2010 presenta, come già alla fine dell'anno precedente, un assetto equilibrato. In particolare i mezzi propri risultano largamente capienti rispetto alle attività immobilizzate ed il relativo coefficiente di copertura risulta particolarmente soddisfacente (si ricorda che un coefficiente superiore a 0,7 è già ritenuto indice di buona solidità).

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI		2010	2009
Quoziente di indebitamento complessivo	$(Pml + Pc) / Mezzi Propri$	5,02	4,55
Quoziente di indebitamento finanziario	$Passività di finanziamento / Mezzi Propri$	0	0,31

Anche sotto il profilo finanziario la società presenta una situazione positiva: infatti, a fronte di un quoziente di indebitamento complessivo pari a 5, indicatore che peraltro non tiene in considerazione le attività correnti e le disponibilità liquide, non vi è alcun indebitamento finanziario, ma anzi la società dispone alla data di riferimento di risorse liquide per circa 2,4 milioni di euro.

INDICATORI DI SOLVIBILITA'		2010	2009
Margine di disponibilità	$Attivo circolante - Passività correnti$	2.855.502	2.132.241
Quoziente di disponibilità	$Attivo circolante / Passività correnti$	1,19	1,17
Margine di tesoreria	$(Liquidità differite + Liquidità immediate) - Passività correnti$	2.686.337	1.967.486
Quoziente di tesoreria	$(Liquidità differite + Liquidità immediate) / Passività correnti$	1,17	1,16

A conferma delle indicazioni già fornite dagli indicatori finanziari precedenti, anche i margini di disponibilità e di tesoreria risultano nettamente positivi ed i relativi coefficienti confermano una situazione finanziaria soddisfacente.

Si riportano di seguito i principali indici di redditività:

INDICI DI REDDITIVITA'		2010	2009
ROE netto	$Risultato netto / Mezzi propri$	28,19%	7,86%
ROE lordo	$Risultato lordo / Mezzi propri$	49,95%	13,42%
ROI	$Risultato operativo / Capitale Investito$	8,14%	1,87%
ROS	$Risultato operativo / Ricavi di vendite$	2,82%	0,57%

Per quanto riguarda gli indicatori di redditività, gli stessi presentano un significativo miglioramento rispetto ai dati, pur positivi, dell'esercizio precedente, a conferma del significativo incremento della redditività registrato nell'esercizio 2010.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE DELL'ATTIVITA' DI VENDITA DEL GAS

Attività di erogazione gas metano alle utenze civili (Utenze con consumi inferiori ai 200.000 mc/anno di gas)

Corrispettivo per vendita gas alle utenze civili, comprese quote fisse

Tra i ricavi risulta iscritto il valore di circa Euro 20.600.000 rappresentativo del corrispettivo della vendita di 47.615.349 mc. di gas, quote fisse comprese, effettuata dal 1° gennaio al 31 dicembre 2010 all'utenza civile. Il numero complessivo di clienti con contratto di somministrazione gas metano al 31/12/2010 risulta pari a 33.216.

Costi del gas destinato alle utenze civili

La Società ha sostenuto, per l'approvvigionamento del gas destinato alle utenze civili, un costo di circa Euro 13.000.000 oltre a circa Euro 4.460.000 per il servizio di vettoriamento di 47.615.349 mc. di gas transitati nelle reti delle Società di distribuzione per l'erogazione al Cliente finale.

Attività di erogazione gas metano alle utenze con consumi superiori ai 200.000 mc./anno (usi industriali):

Corrispettivo per vendita gas alle utenze industriali

A bilancio ha trovato iscrizione tra i ricavi la somma di circa Euro 11.100.000 rappresentativa del risultato della vendita di 36.544.370 mc. di gas alle aziende industriali/artigianali con consumi superiori a 200.000 mc./anno.

Pur avendo dal mese di ottobre perso il Gruppo Riva, i ricavi di vendita sono rimasti allineati rispetto all'anno precedente. Risulta quindi evidente una prima ripresa dei mercati segnati, nell'ultimo biennio, dalla crisi economica.

Costi del gas destinato alle utenze industriali

Il costo sostenuto dalla Società per l'approvvigionamento della materia prima è risultato pari a circa Euro 10.100.000; sono stati inoltre sostenuti costi pari a circa Euro 710.000 per il servizio di vettoriamento del gas transitato nelle reti delle Società di distribuzione per l'erogazione al Cliente finale.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE DELL'ATTIVITA' DI VENDITA ENERGIA ELETTRICA

Nell'attività di vendita di energia elettrica ai clienti finali, Valle Camonica Servizi Vendite S.p.a. ha registrato per l'esercizio 2010 ricavi per circa 22.200.000 Euro e costi per circa 21.770.000 Euro.

SINTESI DEI PRINCIPALI DATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI E DEI RELATIVI INDICATORI DI RISULTATO

In adempimento di quanto richiesto dall'art. 2428, comma 2, del Codice Civile, di seguito viene proposta la riclassificazione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico e vengono presentati i principali indicatori di risultato finanziari, ritenuti necessari per una migliore comprensione della situazione della Società e del risultato della sua gestione.

I dati esposti sono posti a confronto con i rispettivi valore dell'esercizio precedente.

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	2010		2009	
	(€/000)	%	(€/000)	%
Immobilizzazioni immateriali (B.I)	449		658	
Immobilizzazioni materiali (B.II)	13		12	
Immobilizzazioni finanziarie e crediti a m/l termine (B.III + C oltre)	176		183	
Capitale fisso (1)	638	3,40%	853	5,50%
Rimanenze (C.I)	0		0	
Crediti e altre attività a breve termine (C.II entro + C.III + D)	15.694		14.575	
Disponibilità liquide (C.IV)	2.398		86	
Capitale circolante (2)	18.092	96,60%	14.661	94,50%
CAPITALE INVESTITO (1 + 2)	18.730	100%	15.514	100%
Capitale (A.I)	1.998		1.998	
Riserve (da A.II a A.VIII)	237		576	
Utile (perdita) dell'esercizio (A.IX)	877		219	
Capitale proprio (3)	3.112	16,60%	2.793	18,00%
Fondi per rischi ed oneri e TFR (B + C)	212		27	
Debiti v/banche e finanziatori a m/l termine (D4 + D5 oltre)	0		0	
Altre passività finanziarie a m/l termine (D1 + D2 + D3 oltre)	0		0	
Altri debiti a m/l termine (D oltre - da D1 a D5 oltre)	0		0	
Passività consolidate (4)	212	1,10%	27	0,20%
Debiti v/banche e finanziatori a breve termine (D4 + D5 entro)	0		854	
Altre passività finanz. a breve termine (D1 + D2 + D3 entro)	0		0	
Altri debiti a breve termine (D entro - da D1 a D5 entro + E)	15.406		11.840	
Passività correnti (5)	15.406	82,30%	12.694	81,80%
Totale capitale di terzi (4 + 5)	15.618	83,40%	12.721	82,00%
TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO (3 + 4 + 5)	18.730	100%	15.514	100%

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	2010		2009	
	(€/000)	%	(€/000)	%
1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni (A1)	54.132		50.756	
2. Altri ricavi e proventi (da A2 a A5)	715		728	
3. Totale valore della produzione (1 + 2)	54.847	100%	51.484	100%
4. Acquisti e consumi (B6 + B11)	45.001		44.008	
5. Servizi e costi operativi (B7 + B8 + B14)	7.222		6.607	
6. Valore aggiunto (3 - 4 - 5)	2.624	4,80%	869	1,70%
7. Costo del lavoro (B9)	290		215	
8. Margine Operativo Lordo (EBITDA) (6 - 7)	2.334	4,30%	654	1,30%
9. Ammortamenti (B10a + B10b)	222		223	
10. Svalutazioni e accantonamenti (B10c + B10d + B12 + B13)	588		140	
11. Risultato Operativo (EBIT) (8 - 9 - 10)	1.524	2,80%	291	0,60%
12. Saldo gestione finanziaria (C15 - C16 - C17)	30		43	
13. Saldo gestione straordinaria (E20 - E21)	0		41	
14. Risultato prima delle imposte (11 + 12 + 13)	1.554	2,80%	375	0,70%
15. Imposte (E22)	677		155	
16. Utile (Perdita) dell'esercizio (14 - 15)	877	1,60%	220	0,40%

I principali indicatori finanziari sono riportati e commentati qui di seguito:

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI		2010	2009
Margine primario di struttura	<i>Mezzi propri - Attivo fisso</i>	2.474.057	1.940.125
Quoziente primario di struttura	<i>Mezzi propri / Attivo fisso</i>	4,88	3,27
Margine secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso</i>	2.686.337	1.967.486
Quoziente secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso</i>	5,21	3,31

La struttura patrimoniale al 31 dicembre 2010 presenta, come già alla fine dell'anno precedente, un assetto equilibrato. In particolare i mezzi propri risultano largamente capienti rispetto alle attività immobilizzate ed il relativo coefficiente di copertura risulta particolarmente soddisfacente (si ricorda che un coefficiente superiore a 0,7 è già ritenuto indice di buona solidità).

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI		2010	2009
Quoziente di indebitamento complessivo	$(Pml + Pc) / Mezzi Propri$	5,02	4,55
Quoziente di indebitamento finanziario	$Passività di finanziamento / Mezzi Propri$	0	0,31

Anche sotto il profilo finanziario la società presenta una situazione positiva: infatti, a fronte di un quoziente di indebitamento complessivo pari a 5, indicatore che peraltro non tiene in considerazione le attività correnti e le disponibilità liquide, non vi è alcun indebitamento finanziario, ma anzi la società dispone alla data di riferimento di risorse liquide per circa 2,4 milioni di euro.

INDICATORI DI SOLVIBILITA'		2010	2009
Margine di disponibilità	$Attivo circolante - Passività correnti$	2.855.502	2.132.241
Quoziente di disponibilità	$Attivo circolante / Passività correnti$	1,19	1,17
Margine di tesoreria	$(Liquidità differite + Liquidità immediate) - Passività correnti$	2.686.337	1.967.486
Quoziente di tesoreria	$(Liquidità differite + Liquidità immediate) / Passività correnti$	1,17	1,16

A conferma delle indicazioni già fornite dagli indicatori finanziari precedenti, anche i margini di disponibilità e di tesoreria risultano nettamente positivi ed i relativi coefficienti confermano una situazione finanziaria soddisfacente.

Si riportano di seguito i principali indici di redditività:

INDICI DI REDDITIVITA'		2010	2009
ROE netto	$Risultato netto / Mezzi propri$	28,19%	7,86%
ROE lordo	$Risultato lordo / Mezzi propri$	49,95%	13,42%
ROI	$Risultato operativo / Capitale Investito$	8,14%	1,87%
ROS	$Risultato operativo / Ricavi di vendite$	2,82%	0,57%

Per quanto riguarda gli indicatori di redditività, gli stessi presentano un significativo miglioramento rispetto ai dati, pur positivi, dell'esercizio precedente, a conferma del significativo incremento della redditività registrato nell'esercizio 2010.

RAPPORTI INTERCOMPANY

A seguire si evidenziano i rapporti intercompany più significativi dell'esercizio 2010:

Rapporti con Valle Camonica Servizi Spa

Servizio vettoriamento gas

Il gas metano che Valle Camonica Servizi Vendite Spa eroga agli utenti finali transita prevalentemente nelle reti della controllante Valle Camonica Servizi Spa. Tale servizio nell'esercizio 2010 ha comportato per la nostra Società un costo complessivo di circa 5.170 migliaia di Euro, di cui si è già più sopra dettagliato in sede di illustrazione della gestione del servizio di vendita del gas alle utenze civili ed industriali, a cui si rimanda. Di tale importo, Euro 4.960 migliaia circa sono maturati per il servizio di vettoriamento reso da Valle Camonica Servizi Spa.

Servizi e lavori svolti sulla rete di distribuzione da parte del distributore per conto del cliente finale

Gli interventi richiesti a Valle Camonica Servizi Spa nel 2010 hanno comportato per Valle Camonica Servizi Vendite Spa l'iscrizione a bilancio di costi e ricavi di ammontare pressoché equivalente per complessivi Euro 115 migliaia circa. Valle Camonica Servizi Vendite Spa richiede inoltre alla controllante letture dei misuratori gas aggiuntive rispetto a quelle che obbligatoriamente il distributore deve trasmettere al venditore. Tale servizio nel 2010 ha comportato un costo per Valle Camonica Servizi Vendite Spa pari a circa Euro 58.000 euro.

Contratto prestazioni gestionali con Valle Camonica Servizi Spa

Nel corso del 2008 prima e del 2010 poi, in considerazione delle mutate esigenze aziendali e di una precisa analisi delle attività prestate, sono state modificate le pattuizioni in essere tra Valle Camonica Servizi Spa e Valle Camonica Servizi Vendite spa relativamente ai servizi resi dall'una a favore dell'altra.

Su tale base, il corrispettivo maturato a carico di Valle Camonica Servizi Vendite Spa per l'anno 2010 è stato pari ad Euro 224.500.

Le prestazioni rese dalla controllante risultano essere così costituite:

- a) Attività di sportello utenza e cassa per i clienti di Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A.;
- b) Attività connesse al centralino telefonico unico, ai servizi di messo e portineria ed alle attività legate ai rapporti con l'AEEG.

Le prestazioni fornite da Valle Camonica Servizi Vendite Spa alla controllante Valle Camonica Servizi Spa, sono invece le seguenti:

- a) Coordinamento mediante proprio personale delle risorse umane legate allo sportello utenza e cassa delle due società;
- b) Attività di promozione aziendale attraverso campagne di diffusione commerciale sul mercato presentando, attraverso forme e metodi concordati dal “gruppo Valle Camonica”, delle varie iniziative e delle “mission” di cui il gruppo Valle Camonica Servizi si prefigge la realizzazione.

Relativamente a tale ultima prestazione il corrispettivo viene annualmente stabilito con apposito separato atto e/o deliberazione sulla base di idoneo progetto e preventivazione redatti dalla Valle Camonica Servizi Vendite spa

Contratto disciplinante i rimborsi spese infragruppo

Si ricorda che nel corso del 2008, valutato che le singole società del Gruppo sostengono dei costi imputabili anche alle altre società del gruppo relativamente a spese generali o comuni (quali a titolo esemplificativo e non esaustivo: spese telefoniche, di riscaldamento, di energia elettrica, di vigilanza, di pulizia uffici, per abbonamenti, di manutenzione ordinaria immobili, di manutenzione e sviluppo software gestionali, etc), si è condiviso un metodo di riparto di tali spese al fine di addivenire ad una più corretta attribuzione delle stesse. Il 05/11/2008 è stato quindi approvato il testo del contratto regolante il rimborso delle spese infragruppo e in data 30 gennaio 2009, tra Valle Camonica Servizi Spa e Valle Camonica Servizi Vendite Spa, è stata poi sottoscritta l'appendice modificativa n. 1 con la quale è stato riformulato l'art. 4.2 del contratto sottoscritto in data 05/11/2008.

Per l'anno 2010 le pattuizioni in essere hanno comportato a carico della Società rimborsi spese nei confronti di Valle Camonica Servizi Spa pari a circa 97.000 Euro.

Rapporti con il Consorzio Servizi Valle Camonica

Contratto prestazioni gestionali con Consorzio Servizi Valle Camonica

Con il Consorzio Servizi Valle Camonica, holding del Gruppo Valle Camonica Servizi, dal 2004, in virtù del Piano Industriale elaborato nel mese di dicembre 2003, è in essere un contratto regolante alcune attività rese dal Consorzio medesimo a favore delle varie Società, sinteticamente così riassumibili:

- Segreteria Societaria
- Pianificazione, Finanza e Controllo

- Amministrazione
- Organizzazione, Sistemi e qualità
- Acquisti

Le prestazioni gestionali di cui sopra vengono eseguite dal Consorzio Servizi Valle Camonica attraverso proprio personale o mediante il ricorso a collaborazioni e consulenze di professionisti e/o specialisti esterni al Consorzio medesimo.

Nel corso del 2008 prima e nel 2010 poi, le mutate esigenze aziendali oltre che una precisa analisi delle prestazioni fornite hanno condotto le parti a ritenere di dover modificare i contenuti ed i termini economici del contratto in essere. Alla luce delle pattuizioni sottoscritte nel 2010, il corrispettivo a carico di Valle Camonica Servizi Vendite Spa a decorrere dall'01/01/2010 ammonta ad annui Euro 199.600. oltre ISTAT ed IVA. Il vigente contratto prevede una durata annuale, dal 1/1 al 31/12 di ogni anno, rinnovabile tacitamente qualora non intervenga disdetta scritta da una delle parti, entro i 30 giorni anteriori alla scadenza medesima.

Contratto disciplinante i rimborsi spese infragruppo

Analogamente a quanto più sopra relazionato in sede di descrizione dei rapporti tra Valle Camonica Servizi Vendite Spa e Valle Camonica Servizi Spa, la Società riconosce la somma di circa 10.000 Euro anni al Consorzio Servizi Valle Camonica a titolo di rimborso spese infragruppo.

Rapporti con Integra srl

Si precisa innanzitutto che si è scelto di evidenziare in bilancio separatamente dagli altri crediti quelli maturati nei confronti di Integra srl in quanto tale Società fa parte del Gruppo Valle Camonica Servizi, essendo al 31/12/2010 partecipata al 51,59% dal Consorzio Servizi Valle Camonica.

I rapporti tra Valle Camonica Servizi Vendite Spa ed Integra srl sono riconducibili essenzialmente alle attività di fornitura del gas da parte della Società alle utenze di Integra srl e, in minima parte, all'attività promozionale coordinata da Valle Camonica Servizi Vendite Spa per l'intero Gruppo.

Al 31/12/2010 l'importo dei crediti di Valle Camonica Servizi Vendite Spa nei confronti di Integra srl per le attività di cui sopra risulta iscritto a bilancio per complessivi circa 3.595.000 Euro, credito pressoché pari a quello esistente alla data del 31/12/2009.

Si evidenzia che l'importo del credito verso la Società Integra srl, Società che come si è più sopra detto fa parte del Gruppo Valle Camonica Servizi essendo partecipata al 51,59% dal Consorzio Servizi Valle Camonica, ha raggiunto il considerevole importo

evidenziato a causa delle difficoltà finanziarie che hanno caratterizzato l'attività di Integra S.r.l.

Il Presidente dott. Diego Invernici e il Consiglio di Amministrazione in carica a tutto il 30/12/2010 hanno periodicamente monitorato la situazione del debito maturato e quello in via di maturazione da parte della Società Integra S.r.l., informando costantemente i soci di Valle Camonica Servizi Vendite S.p.a. rispetto al progredire della situazione debitoria.

Si ricorda che la società Integra srl con formale comunicazione dell'11 dicembre 2009 aveva previsto:

- a) il regolare pagamento delle forniture correnti;
- b) una riduzione di circa 600.000 del debito maturato, alla luce del fatto che nel 2010 avrebbe beneficiato della sospensione della restituzione delle quote in conto capitale del principale mutuo in essere con conseguente disponibilità di liquidità;
- c) una ulteriore riduzione dell'indebitamento verso Valle Camonica Servizi Vendite spa a seguito dell'introito, presumibilmente nella prima metà del 2010, di un acconto di Euro 600.000 circa su un finanziamento concesso dalla Regione Lombardia per l'uso della biomassa locale

e aveva valutato di poter ristabilire entro fine 2011 una completa fisiologicità del debito nei confronti della Società.

Il nuovo consiglio di amministrazione nominato in data 30/12/2010 ha tempestivamente analizzato la posizione debitoria di Integra srl nei confronti della società rilevando che la stessa nel corso del 2010 ha provveduto al solo regolare pagamento delle forniture correnti. Conseguentemente, in data 20 gennaio e 25 febbraio 2011 ha formalmente chiesto, a fronte di un debito ammontante a circa 2.900.000 Euro, il pagamento immediato di circa 800.000 Euro e la pianificazione di rientro del residuo.

AMMORTAMENTI:

La quota d'ammortamento imputata all'esercizio è riferita alla residua possibilità di utilizzo delle immobilizzazioni. Le percentuali applicate al costo dei beni sono conformi alle disposizioni della normativa fiscale.

Separata analisi viene fornita in ordine all'ammortamento dell'avviamento, iscritto tra le immobilizzazioni immateriali, relativo al conferimento del ramo d'azienda gas da parte di Valle Camonica Servizi Spa e determinato in Euro 1.877.265 dal perito appositamente nominato dal Tribunale di Brescia.

L'ammortamento dell'avviamento è stato calcolato con riferimento ad un periodo di 10

anni in quanto detto periodo, sulla base delle valutazioni effettuate tenendo conto del settore di attività della società, esprime la migliore stima attualmente possibile per l'utilizzo di tale attivo. Come previsto dai principi di riferimento, la residua possibilità di utilizzazione dell'avviamento sarà soggetta ad un riesame e ad una conferma costante nel tempo.

Dal 2005 l'ammortamento civilistico, calcolato con riferimento ad un periodo di anni 10 come sopra illustrato, differisce da quello fiscalmente deducibile, per effetto delle nuove disposizioni del TUIR. Infatti, come previsto dall'art. 103, comma 3 del TUIR, così come modificato dalla Legge 23/12/2005 n. 266 (finanziaria 2006), l'ammortamento fiscale dell'avviamento va calcolato con riferimento ad un periodo di anni 18. Ciò comporta la rilevazione per ciascun esercizio (fino al completamento dell'ammortamento civilistico) di imposte anticipate come di seguito illustrato:

Importo avviamento	Ammortamento civilistico	Ammortamento fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale IRES 27,5%	Effetto fiscale IRAP 3,90%
€ 1.877.265	€ 187.727	€ 104.292	€ 83.435	€ 22.945	€ 3.254

PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE CUI LA SOCIETA' E' ESPOSTA

L'attività del Gruppo è esposta a diverse tipologie di rischi e incertezze. Come richiesto dall'art. 2428 del codice civile, di seguito si procede alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui il Gruppo è esposto:

- Rischio normativo e regolatorio;
- Rischi strategici;
- Rischi finanziari;
- Rischio energetico;
- Rischi operativi.

Rischio normativo e regolatorio

Il quadro normativo e regolatorio è soggetto a possibili variazioni nel tempo, costituendo pertanto una potenziale fonte di rischio, in merito alle leggi che disciplinano la regolazione tariffaria. La Società monitorizza in continuazione la legislazione di riferimento al fine di valutare e per quanto possibile mitigare i rischi connessi.

Si segnala che con Deliberazione 21 dicembre 2009 – VIS 153/09 l'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas ha avviato un procedimento nei confronti di Valle Camonica Servizi Vendite Spa per una presunta traslazione sui Clienti finali dell'addizionale IRES prevista dal decreto legge 25 giugno 2008, n. 112 (c.d. Robin tax). La Società ha

tempestivamente e compiutamente riscontrato la richiesta dell'Autorità di motivare l'incremento del margine delle attività di vendita del gas e dell'energia elettrica conseguito nel 2° semestre 2008 rispetto al medesimo periodo del 2007, evidenziando che lo stesso è giustificato da fattori diversi dalla presunta traslazione della maggiorazione dell'IRES.

Nonostante ciò, con deliberazione VIS 190/10 del 09/12/2010, l'AEEG ha evidenziato le proprie considerazioni arrivando alla conclusione che la Società ha traslato sui clienti finali la maggiorazione IRES per un importo di circa 72.300 Euro ed ha ordinato alla stessa la restituzione di tale somma.

La Società, ritenendo infondate le conclusioni dell'AEEG, ha deciso di impugnare davanti al TAR Milano la delibera VIS 190/10, con la quale l'AEEG ha accertato la pretesa violazione del divieto di traslazione d'imposta previsto dal D.L. 112/08. Il ricorso è stato notificato all'AEEG in data 18 febbraio 2011 ed in data 28 febbraio 2011 è stato depositato presso il TAR Milano il ricorso notificato, che è stato iscritto a ruolo con il numero di R.G. 647/2011.

Ciò detto, si evidenzia che in caso di rigetto del ricorso proposto, la società sarebbe tenuta a rimborsare ai clienti finali la somma complessiva di Euro 72.283,68, che corrisponde all'ammontare dell'addizionale IRES che, secondo l'AEEG, sarebbe stata recuperata mediante l'aumento dei prezzi di vendita a scapito dei clienti. Tenuto conto di ciò la società ha provveduto a accantonare la somma corrispondente al fondo rischi al fine di cautelarsi di fronte a tale potenziale passività.

Rischi strategici

Il settore delle local utilities è in fase di forte evoluzione e consolidamento. Deregolamentazione e liberalizzazione impongono di affrontare con maggior decisione la pressione competitiva, cogliendo le occasioni di crescita aziendale esogena ed endogena che il nuovo scenario di mercato offre.

Da tutto ciò deriva un'esposizione a rischi di carattere normativo, tecnico, commerciale, economico e finanziario che la società tiene monitorati al fine di poter tempestivamente intervenire all'occorrenza.

Rischi finanziari

1. Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili non siano sufficienti per far fronte alle obbligazioni finanziarie e commerciali nei termini e scadenze prestabiliti. L'approccio della Società nella gestione della liquidità prevede di garantire, per quanto possibile, che vi siano sempre fondi sufficienti per adempiere alle proprie obbligazioni alla scadenza, senza dover sostenere oneri eccessivi. A tal fine vengono effettuate in modo continuativo previsioni finanziarie basate sulle entrate ed uscite attese nei mesi successivi in modo da adottare le conseguenti azioni correttive.

2. Rischio di credito

Il rischio di credito è essenzialmente attribuibile all'ammontare dei crediti commerciali che, fatta eccezione per il credito maturato nei confronti della consociata Integra srl, di cui si è già più sopra ampiamente relazionato, non presentano una particolare concentrazione, essendo l'esposizione creditizia suddivisa su un largo numero di controparti e clienti.

La società ha posto in atto azioni che permettono di gestire efficacemente i crediti commerciali attraverso un sistema che consente di raccogliere le informazioni necessarie per il monitoraggio e il controllo, oltre alla definizione di strategie atte a ridurre l'esposizione del credito. Con la maggioranza dei clienti, la Società intrattiene rapporti commerciali da molto tempo e le perdite su crediti nel tempo non hanno avuto in genere elevate incidenze rispetto al fatturato. L'attività di monitoraggio del rischio di credito verso i clienti prevede un'analisi della situazione espositiva sulla base delle caratteristiche del credito, considerando tra l'altro se si tratta di persone fisiche o persone giuridiche, l'anzianità del credito e l'esperienza storica sui pagamenti.

La Società accantona un fondo svalutazione per perdite di valore che riflette la stima delle possibili perdite sui crediti commerciali e sugli altri crediti, le cui componenti principali sono svalutazioni specifiche individuali di esposizioni scadute significative e svalutazioni generiche di esposizioni omogenee per scadenze.

Rischio energetico

La Società è esposta al rischio prezzo sulle commodity energetiche trattate, ossia gas naturale e energia elettrica, dal momento che sia gli acquisti sia le vendite risentono dell'oscillazione dei prezzi di tali commodity energetiche direttamente ovvero attraverso formule di indicizzazione. Tuttavia la Società cerca di tenere allineati i prezzi di acquisto con quelli di vendita al fine di neutralizzare il più possibile tale rischio.

Rischi operativi

I principali fattori di rischio sono riconducibili all'esercizio dell'attività commerciale.

Il rispetto delle norme in materia di sicurezza viene monitorato a livello di Gruppo, in quanto tale funzione è prevista in capo alla holding; a tal fine il Consorzio Servizi Valle Camonica coordina periodicamente delle riunioni per la corretta applicazione della normativa in argomento.

Relativamente all'adozione di un modello organizzativo, ai sensi del D.Lgs. 231/2001, idoneo ad individuare e prevenire le condotte penalmente rilevanti poste in essere dalla Società o dai soggetti sottoposti alla sua direzione e/o vigilanza, la holding Consorzio Servizi Valle Camonica ha invitato, con appositi atti deliberativi, il suo Direttore Generale ed il suo Vice Presidente a procedere congiuntamente alla costruzione di un percorso tecnico, organizzativo e legale atto all'individuazione delle eventuali responsabilità e possibili deleghe ravvisabili per una corretta applicazione del decreto in argomento, il tutto subordinatamente ai futuri sviluppi organizzativi dell'intero gruppo Valle Camonica Servizi.

PERSONALE

Segnaliamo che nel corso dell'esercizio 2010 non vi sono stati:

- incidenti sul lavoro relativi al personale con conseguenze mortali, per i quali sia stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale;
- infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale per i quali sia stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale;
- addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui le società del Gruppo siano state dichiarate definitivamente responsabili.

AMBIENTE

Segnaliamo che nel corso dell'esercizio 2010 non vi sono stati:

- danni causati all'ambiente per cui la Società sia stata dichiarata colpevole in via definitiva;
- sanzioni o pene definitive inflitte alle società del Gruppo per reati o danni ambientali.

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Nell'anno 2010 la Società non ha sostenuto costi per attività di ricerca e sviluppo.

USO DI STRUMENTI FINANZIARI

Ai sensi dell'art. 2428 comma 2 n. 6 bis del c.c. si segnala che, in relazione alla tipologia di attività svolta, la Società non ha ritenuto necessario effettuare operazioni di copertura a fronte dei rischi finanziari. La società ha valutato basso il proprio livello di esposizione ai rischi di credito, di liquidità e di variazione dei flussi finanziari.

OPERAZIONI ATIPICHE O INUSUALI

La Società non ha posto in essere alcuna operazione atipica o inusuale.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non si sono verificati fatti di rilievo significativi dopo la chiusura dell'esercizio

DOCUMENTO PROGRAMMATICO SULLA SICUREZZA

Ai sensi dell'allegato B, punto 26, del D.Lgs. n. 196/2003 recante Codice in materia di protezione dei dati personali, gli amministratori danno atto che la Società si è adeguata alle misure in materia di protezione dei dati personali, alla luce delle disposizioni introdotte dal D.Lgs. n. 196/2003 secondo i termini e le modalità ivi indicate. In particolare segnalano che il Documento Programmatico sulla Sicurezza approvato dal Consiglio di Amministrazione, è depositato, e consultabile previa richiesta, presso la sede sociale, viene aggiornato correttamente con frequenza almeno annuale entro i termini prescritti dalla normativa (31 marzo di ogni anno). In tal senso è in fase di completamento la revisione 2011.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Per quanto riguarda il settore gas si rileva come, durante la definizione degli approvvigionamenti, l'importante disponibilità di gas in circolazione e la conseguente flessibilità dei vari competitors, sono state le condizioni favorevoli per poter sottoscrivere dei contratti di gas certamente convenienti.

I primi vantaggi in merito al margine ottenuto si sono evidenziati già nell'ultimo trimestre dell'anno 2010 ma i maggiori risultati si vedranno proprio sui mesi da gennaio a settembre.

Per gli ultimi tre mesi ottobre, novembre e dicembre, invece, per i quali la società non ha ancora provveduto alla conferma degli approvvigionamenti, il mercato si presenta incerto. La rivolta in Libia al regime di Gheddafi, la crisi geopolitica dell'Africa mediterranea e del medio oriente ed il terremoto del Giappone con il blocco delle centrali nucleari, che non troveranno soluzioni in tempi brevi, influiranno certamente sui mercati e quindi non ci resterà che capire come sarà l'evoluzione dell'intero panorama internazionale.

La crisi economica che ha invece caratterizzato l'ultimo biennio e che ha portato ad una forte contrazione dei consumi in particolare nel settore manifatturiero e siderurgico, sembra invece avere dimostrato una leggera ripresa anche se, si presume che tale situazione continuerà a farsi sentire anche per tutto l'anno 2011.

Il trend dei fenomeni di switch out, in particolare per le utenze domestiche, potrebbe continuare a crescere anche se la società non mancherà di attuare tutte le strategie commerciali necessarie al contenimento di questo recente fenomeno e quindi all'inversione dell'andamento.

Per quanto riguarda invece il settore energia elettrica, visti i risultati ottenuti durante l'ultima campagna commerciale, si prevede una riconferma dell'andamento degli ultimi anni così per l'anno 2011, sia in termini di volumi che di fatturato.

RISULTATO DELL'ESERCIZIO

In conclusione, Vi invitiamo ad approvare:

- il Bilancio dell'esercizio 2010 così come presentato;
- la presente relazione e la proposta di riparto dell'utile in calce riportata;

PROPOSTA DI RIPARTO DELL'UTILE:

Utile netto d'esercizio	€	877.046
5% da accantonare al fondo riserva legale (art. 30 statuto)	-€	43.852
Utile residuo da distribuire o da destinare a riserva	€	833.194

Darfo Boario Terme, 28 marzo 2011

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

IL PRESIDENTE

Ing. Francesco Abondio



serca

revisione e organizzazione contabile

26124 Brescia, Via Cipro 1
tel. 030 2427246 - telefax 030 2427273
e-mail: agnserca@agnserca.it

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

e dell'art. 18 del D.Lgs. 23 maggio 2000, n. 164

All'Azionista unico della

VALLE CAMONICA SERVIZI VENDITE S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2010. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 26 marzo 2010.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. al 31 dicembre 2010 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.

4. Come evidenziato nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa, la Società intrattiene significativi rapporti, disciplinati da appositi contratti, con imprese appartenenti allo stesso Gruppo.

5. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge, compete agli amministratori della Valle Canonica Servizi Vendite S.p.A.. È di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/2010. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Valle Canonica Servizi Vendite S.p.A. al 31 dicembre 2010.

Brescia, 5 aprile 2011

AGN SERCA

Antonio Girelli
Revisore legale

Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A.

Sede legale: Via Mario Rigamonti 65 – 25047 Darfo Boario Terme (Bs)

Codice fiscale e Registro delle Imprese di Brescia n.02349420980

R.E.A. della C.C.I.A.A. di Brescia n.442282

Capitale sociale: €uro 1.997.500,00 i.v.

Società Controllata da Valle Camonica Servizi Spa – Codice fiscale: 02245000985

**Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di
Valle Camonica Servizi Spa**

**Relazione del Collegio Sindacale all'assemblea dei Soci ai sensi dell'art. 2429 del Codice
Civile relativa al Bilancio al 31.12.2010**

Signori Azionisti della Valle Camonica Servizi Vendite Spa,

avendo la Società conferito l'incarico del controllo contabile a una Società di Revisione iscritta nel registro istituito presso il Ministero della Giustizia, l'attività di controllo contabile, ai sensi dell'articolo 2409-bis e seguenti del Codice Civile, è stata svolta dalla Società di Revisione incaricata dall'assemblea dei Soci del 23.04.2010.

VERIFICHE PERIODICHE

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2010 abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge. Mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni, dall'esame della documentazione trasmessaci e dall'esame del libro della revisione, abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società, del sistema di controllo interno, del sistema amministrativo-contabile e sulla sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili della funzione.

Nel corso dell'esercizio, abbiamo partecipato alle riunioni del consiglio di amministrazione e, nel rispetto delle previsioni statutarie, siamo stati periodicamente informati dagli amministratori sull'andamento della gestione sociale. Da tale informativa è emerso che non sono state poste in essere operazioni atipiche o inusuali comprese quelle effettuate con parti correlate o infragruppo.

Gli Amministratori, nella loro relazione sulla gestione, indicano e illustrano in maniera adeguata le principali operazioni anche per quanto attiene alle loro caratteristiche ed ai loro effetti economici sulla gestione.

La Società di Revisione ha rilasciato in data 05 aprile 2011 la relazione ai sensi dell'art. 2409-ter del Codice Civile, in cui attesta che il bilancio d'esercizio al 31/12/2010 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Vostra Società.

Non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile.

Al Collegio Sindacale non sono pervenuti esposti.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2010 la Vostra società non ha conferito alla Società di Revisione incarichi diversi dall'attività di controllo contabile ai sensi di legge.

Il Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.

Il Collegio Sindacale ha accertato, tramite verifiche dirette e informazioni assunte presso la società di revisione, l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione e l'impostazione del bilancio d'esercizio della Società e della relazione sulla gestione a corredo dello stesso. Inoltre, il Collegio Sindacale ha esaminato i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio presentato per accertarne la rispondenza alle prescrizioni di legge e alle condizioni economico-aziendali.

Il Collegio Sindacale conferma che gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, quarto comma, del Codice Civile

CONTROLLI SUL BILANCI D'ESERCIZIO

Dal Progetto di Bilancio che l'organo amministrativo sottopone alla Vostra approvazione, si evidenzia che l'attivo ammonta ad Euro 18.729.560,00, il passivo ad Euro € 15.617.898,00 . Il Patrimonio Netto è pari quindi ad € 3.111.662,00. Lo stato patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio positivo di Euro 877.046,00 e si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	18.729.560
Passività	Euro	15.617.898
- Patrimonio netto (escluso l'utile dell'esercizio)	Euro	2.234.616
- Utile (perdita) dell'esercizio	Euro	877.046
Conti, impegni, rischi e altri conti d'ordine	Euro	428.548

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	54.846.613
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	53.322.278
Differenza	Euro	1.524.335
Proventi e oneri finanziari	Euro	30.237
Proventi e oneri straordinari	Euro	(314)
Risultato prima delle imposte	Euro	1.554.258
Imposte sul reddito	Euro	677.212
Utile (Perdita) dell'esercizio	Euro	877.046

Non sono state effettuate rivalutazioni di beni dell'Impresa.

Il Collegio Sindacale si è tenuto costantemente in contatto con la Società di Revisione, attraverso riunioni presso la sede sociale, nel corso delle quali non sono emersi aspetti rilevanti per i quali si sia reso necessario procedere con specifici approfondimenti; nel corso delle riunioni e dallo scambio di informazioni reciproche sugli accertamenti effettuati non ci è stata comunicata l'esistenza di fatti censurabili.

Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.

OSSERVAZIONI E PROPOSTE

Per quanto precede, il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2010, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dal Consiglio di Amministrazione per la destinazione del risultato dell'esercizio.

Darfo Boario Terme , 08 aprile 2011

Il Collegio Sindacale

Presidente Collegio Sindacale

Teresa Federici

Sindaco Effettivo

Luigi Romele

Sindaco Effettivo

Paolo Franco Comensoli



VALLE CAMONICA SERVIZI VENDITE SPA

Via Mario Rigamonti, 65
25047 - Darfo B.T.
Cod.Fisc. e Part.IVA 02349420980

VERBALE N. 20 DELLA RIUNIONE DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI

Oggi 27 del mese di aprile dell'anno 2011, alle ore 18,30, si è tenuta presso la sede sociale sita in Darfo Boario Terme (BS), Via Rigamonti n. 65, l'Assemblea dei Soci della società "VALLE CAMONICA SERVIZI VENDITE SPA".

Sono intervenuti i Signori :

Bianchi Fabio	<i>Legale Rappresentante di Valle Camonica Servizi SPA – Socio Unico</i>
Abondio Francesco	Presidente del CDA
Sacristani Carlo	Consigliere d'Amministrazione

Assistono i Sindaci Effettivi:

Federici Teresa	Presidente
Comensoli Paolo Franco	Componente effettivo
Romele Luigi	Componente effettivo

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione, Ing. Francesco Abondio, assume la presidenza dell'assemblea, constata la regolare costituzione della stessa ed invita a fungere da Segretario la Dott.ssa Silvia Marsigalia; indi passa alla trattazione degli argomenti posti all'Ordine del Giorno.

ORDINE DEL GIORNO

Punto 1) Approvazione del bilancio al 31/12/2010 ai sensi dell'art. 2364 del codice civile, della relazione del Collegio Sindacale e del revisore contabile

- Il Presidente cede la parola al Direttore, Ing. Roberto Ghirardi, per l'illustrazione del progetto di bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2010, composto dal prospetto contabile, dalla relazione sulla gestione e dalla nota integrativa. L'Ing. Ghirardi evidenzia che l'esercizio 2010 chiude con un utile di Euro 877.046 dopo aver rilevato circa Euro 210.000 di perdite su crediti ed effettuato circa Euro 415.000 di accantonamenti al Fondo svalutazione crediti ed Euro 172.500 al Fondo rischi. Evidenzia che il risultato dell'esercizio 2010 è il migliore conseguito dalla Società dalla sua costituzione ad oggi e trova la sua giustificazione principale nella maggiore marginalità delle attività esercitate, in particolare in quella di vendita del gas. L'Ing. Ghirardi procede, quindi, ad approfondire gli aspetti gestionali più significativi.
- Concluso l'intervento dell'Ing. Ghirardi, prende la parola al Presidente del Collegio Sindacale, Dott.ssa Teresa Federici, che provvede a dare lettura della relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31 dicembre 2010, resa ai sensi dell'art. 2429 del codice civile.
- Viene, inoltre, data lettura della relazione della Società di revisione, resa ai sensi dell'art. 2409-ter del Codice Civile e dell'art. 18 del D. Lgs. 23 maggio 200 n. 164.
- A questo punto viene aperta la discussione per raccogliere gli interventi e le valutazioni del rappresentante di Valle Camonica Servizi S.p.a., Socio Unico della Società.
- Prende, quindi, la parola il Presidente di Valle Camonica Servizi Spa, Fabio Bianchi, che si complimenta con il Consiglio d'Amministrazione della partecipata per il risultato raggiunto ed individua come obiettivi futuri il rafforzamento della Società dal punto di vista commerciale per contrastare il fenomeno di passaggio di clientela a venditori concorrenti, nonché l'informatizzazione dell'attività degli sportelli per ridurre al minimo la presenza di documentazione cartacea.
- Riprende la parola il Presidente Ing. Francesco Abondio che ringrazia il dott. Fabio Bianchi e esprime a sua volta, anche a nome di tutto il CdA, i complimenti per l'ottimo lavoro svolto.
- Ritenendo, quindi, ultimata la discussione, pone in votazione il progetto di bilancio al 31/12/2010 ed i relativi documenti a corredo.

L'Assemblea degli azionisti

approva in forma unanime favorevole il bilancio chiuso al 31 dicembre 2010, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa, dalla Relazione sulla gestione, dalla Relazione del Collegio Sindacale e dalla Relazione rilasciata dalla Società di revisione, così come presentati dal Consiglio di Amministrazione e allegati al presente verbale per formarne parte integrante e sostanziale.

ALLEGATI:

- Bilancio al 31/12/2010
- Nota Integrativa
- Relazione sulla gestione
- Relazione del collegio sindacale
- Relazione della società di revisione

Punto 2) Destinazione dell'utile conseguito

Il Presidente, Ing. Francesco Abondio, richiamato quanto illustrato in ordine al bilancio di esercizio 2010 appena approvato, fa presente che, come riportato nella parte conclusiva della Relazione sulla gestione, il Consiglio di Amministrazione propone all'Assemblea la seguente destinazione dell'utile:

Utile netto d'esercizio	€ 877.046
5% da accantonare al fondo riserva legale (art. .30 statuto)	€ 43.852
Utile residuo da distribuire o da destinare a riserva	€ 833.194

A questo punto viene aperta la discussione per raccogliere le proposte del rappresentante di Valle Camonica Servizi S.p.a., Socio Unico della Società.

Prende quindi la parola il Presidente di Valle Camonica Servizi S.p.a., Dott. Fabio Bianchi, per chiedere che l'utile dell'esercizio residuo dopo l'accantonamento del 5% al Fondo di riserva legale venga interamente distribuito.

Verbale n. 20 Assemblea dei Soci del 27/04/2011 – VALLE CAMONICA SERVIZI VENDITE SPA

Sentita la volontà del Socio Unico, pertanto, l'Ing. Francesco Abondio pone ai voti l'approvazione della seguente proposta di destinazione dell'utile conseguito:

Utile netto d'esercizio	€ 877.046
5% da accantonare al fondo riserva legale (art. 30 statuto)	€ 43.852
Utile residuo da distribuire al Socio Unico	€ 833.194

Quindi, l'Assemblea degli azionisti, con il voto favorevole del rappresentante di Valle Camonica Servizi S.p.a., Socio Unico, approva la proposta di riparto dell'utile 2010 così come illustrata e precisamente:

Utile netto d'esercizio	€ 877.046
5% da accantonare al fondo riserva legale (art. 30 statuto)	- € 43.852
Utile residuo da distribuire a Valle Camonica Servizi S.p.a.	€ 833.194

Il Presidente dell'Assemblea
Ing. Francesco Abondio

Il Segretario
Dott.ssa Silvia Marsigalia